CORONAVIRUS: una pandemia anti-capitalista ed anti-razzista attuata con modi e mezzi geniali

ANALISI 3 di 3 79 pagine

INDICE DEI PARAGRAFI

I N A D E G U A T E Z Z A D I U N A C E R T A C U L T U R A M E D I C A

3 Riassunto

4 La pagina più importante per il futuro dell'umanità

8 La concezione Medievale di una certa cultura medica

10 Un modo di mettere le mani avanti…

12 Aneddoti semplici semplici, ma pesanti pesanti per capire la mia ipotesi

17 Necessità di costituire un Organismo Consultivo Nuovo di Pensatori Liberi

19 Le scarse competenze di una certa cultura medica

23 Un contagio immaginario

25 Ipotesi inquietante

27 L'opportunità di delimitare le sofferenze

28 Disinfettare per guarire o per creare virus mediante istinti di morte generati da veleni?

30 I disinfettanti quali fabbriche di virus

31 Plasmidi, Trasposoni, frammenti di OKAZAKI

I N D A G I N E F I L O S O F I C A S U G L I A T O M I

33 La Tavola di Mendeleev

37 La realtà che si deduce con la Tavola di Mendeleev

39 Le implicazioni della Tavola degli Elementi

N U O V E S C O P E R T E D A I N T E G R A R E N E L L A S C I E N Z A M E D I C A A T T U A L E

40 Il calore dell'Energia Psichica e la sua relazione con la salute

46 La creazione delle realtà di due mondi quale proprietà fondamentale della vita

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

48 Contagi fantasma

50 La Psicostasìa Fisiognomica

55 Il potere terapeutico del sorriso

56 Informazioni sui Disinfettanti

64 Il pericolo nascosto delle mascherine

65 Il VIRUS CHIMERA

67 Le difese esterne ed interne dell'organismo

69 La infinita lontananza delle cose vicine

70 La respirazione sessuale primaria

74 La creazione della superiorità e della gioia

76 L'espressione grafica della superiorità ideale che fa capire Dio

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Riassunto

La pandemia Coronavirus è un fatto non casuale, ma voluto.

I morti per la pandemia non sono dovuti al Coronavirus bensì ad altri virus, batteri, veleni introdotti nel naso e nella gola delle persone mediante i Tamponi teoricamente preposti a verificare la presenza del Coronavirus.

Altri virus o veleni sono stati introdotti nell'apparato respiratorio mediante mascherine appositamente riempite di essi.

Il Coronavirus è un semplice Cavallo di Troia utilizzato per giustificare l'uso di Tamponi, Mascherine, Guanti.

Per questa funzione è stato scelto il Coronavirus perché è un virus già presente in tutto il mondo da decine di anni e neutralizzato dagli Anticorpi delle persone.

Ciò significa che se gli attuali Test con il Tampone fossero stati fatti negli anni passati, ovunque avrebbero indicato una presenza di Coronavirus come quella rilevata attualmente.

Il Coronavirus è dunque il virus ideale per far credere all'esistenza di una epidemia che si espande in modo naturale: una espansione che ovviamente dipende da quanti Tamponi vengono esaminati e dove.

Con la variante che, tra i valori POSITIVO al Coronavirus, ci sono anche i "morti freschi" creati nelle quantità e qualità volute da altri tipi di Virus, Batteri, Veleni introdotti mediante tamponi, mascherine e guanti.

L'attuale epidemia può pertanto essere fermata solo controllando ciò che viene posto a contatto del corpo delle persone (tamponi, mascherine, guanti).

I cosiddetti contagi da Coronavirus sono un imbroglio, perché i Tamponi non rilevano affatto la presenza del Coronavirus né di altri virus: essi rilevano soltanto se è avvenuto un contatto tra un Antigene che abbia un codice genetico simile a quello del Coronavirus ed un Anticorpo con cui la persona si è difesa.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Le attuali competenze di una certa cultura medica hanno dimostrato non essere sufficienti, ma soprattutto hanno dimostrato che hanno una impostazione concettuale che rende opportuna una revisione di esse.

La pagina più importante per il futuro dell'umanità

Il fenomeno Coronavirus mi ha indotto ad un profondo studio di esso che ho espresso mediante i 3 scritti allegati: Analisi 1, Analisi 2, Analisi 3.

Da questi scritti emerge che la pandemia in argomento non è casuale ma determinata da QUALCUNO che ha usato Tamponi, Mascherine e Guanti per la sua diffusione nel mondo.

Da questi scritti emerge anche il fatto che la Pandemia è stata possibile perché le conoscenze di una certa cultura medica sono inadeguate. Ciò non significa che tale cultura medica abbia delle colpe: essa costituisce infatti la sintesi di conoscenze sulla cura delle malattie accumulate lungo tutta la storia dell'umanità.

Se certe cose non le sa, è perché essa non ha potuto saperle.

Se una certa cultura medica non conosce l'origine delle malattie e non è in grado di guarirle, è semplicemente perché il suo sviluppo è avvenuto seguendo una strada sbagliata: una strada che non porta da nessuna parte. In pratica, tutto quello che ha fatto è SBAGLIATO. Ciò è chiaramente dimostrato dal fatto che tutti i farmaci sono accompagnati dallo specifico foglietto in cui sono elencate le proprietà chimiche, ma soprattutto i DANNI, ovvero altre malattie che possono essere create dal quel certo farmaco. Basti dire che la moderna farmacopea deriva dall'antica erboristeria, ovvero una cura con le erbe di cui la moderna scienza ha evidenziato la sua pericolosità. Gli sviluppi della fisica e della chimica hanno poi consentito di isolare le strutture chimiche dei principi attivi da quelle nocive. Nel contempo, però, si sono assoggettate le parti utili a modifiche misteriose, finalizzate a ridurre i costi di produzione e ad aumentare i guadagni di vendita.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Una certa cultura medica è paragonabile a Leonardo da Vinci. Costui è notoriamente una delle più grandi intelligenze della storia umana e come tale, suscita ammirazione in tutto il mondo.

Tuttavia la sua grande intelligenza si rivelò incapace di fornire all'essere umano la capacità di volare.

Non perché fosse una intelligenza scarsa, bensì perché per risolvere il problema del volo umano, Leonardo seguì UNA STRADA SBAGLIATA. In pratica, tutti gli esperimenti che egli fece fallirono miseramente. Egli infatti, vedendo come erano bravi a volare gli insetti e gli uccelli, pensò che l'unica strada percorribile era quella di inventare qualcosa che consentisse all'uomo di muovere le ali come facevano gli uccelli.

La sua indiscussa genialità lo portò anche a concepire l'elica ad asse verticale utilizzata dai moderni elicotteri. Purtroppo, egli stava seguendo una strada che era la sola percorribile e che, nonostante fosse quella che sembrava la più logica, era una strada sbagliata. La strada giusta a quei tempi non esisteva; non era ipotizzabile neanche dal più grande scrittore di fantascienza. Nessuno era in grado di capire che gli uccelli e gli insetti volavano PERCHÉ ERANO SCEMI! L'intelligenza è una proprietà che deriva dalla superiorità dell'animale; poiché gli insetti e gli uccelli avevano una superiorità esigua, era esigua anche la loro intelligenza. La natura fu pertanto costretta a progettare il loro corpo in modo che fosse estremamente leggero e pertanto compatibile con una capacità di volare che derivasse dalle forze prodotte da attività biologiche. Nell'essere umano, le leggi evolutive seguirono un percorso opposto: esse mirarono a creare un corpo idoneo ad esprimere una grande superiorità che richiedesse conseguentemente una grande intelligenza idonea ad attuarla. Risultò pertanto un corpo umano molto pesante, fisicamente poco forte, ma con una facoltà sproporzionata: l'intelligenza. Con essa l'uomo acquisì proporzionalmente i poteri immensi che lo portarono allo sviluppo della tecnica ed alle conoscenze che stanno alla base di essa. Si sviluppò così la Scienza umana in ogni

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

settore raggiungendo così traguardi inimmaginabili. Ai tempi di Leonardo non esisteva nessuno capace di intuire che il volo umano poteva avvenire solo creando prima una scatola fatta di metalli sconosciuti, misteriosa e pesantissima, mostruosamente complicata, in cui buttavi dentro un liquido infiammabile ed essa lo costringeva a fare tante esplosioni consecutive che facevano girare una specie di bastone di ferro…..Ciò avvenne quattro secoli dopo! Quella "scatola misteriosa" ora la chiamiamo motore a scoppio e con essa è stato cambiato il mondo. Con quello che tale scatola consentì di capire successivamente si crearono motori che muovendo delle eliche, facevano volare delle cose enormi che pesavano quanto una casa! Tali cose enormi sono i moderni aeroplani; aeroplani che, addirittura, rinunciarono alle eliche dopo che gli sviluppi tecnologici utilizzarono la citata combustione originaria in un modo più diretto, inventando motori a reazione costruibili con materiali e tecnologia tuttora disponibili a pochissime nazioni.

Questo esempio dimostra chiaramente che, seguire antiche strade dimostrate giuste dall'esperienza (il volo degli uccelli), potrebbe significare solo risorse economiche e fatiche sprecate, che non raggiungeranno mai gli obbiettivi che si prefiggono. Ciò che invece è necessario capire è il fatto che l'Evoluzione di qualsiasi cosa dell'Universo avviene solo perché esiste un'energia invisibile fondamentale: l'Energia Psichica. È tale energia che crea l'Intelligenza delle COSE (!) e la SUPERIORITÁ degli individui: quella superiorità che consente ad essi di vivere vincendo le ostilità dell'ambiente in cui vivono e di creare il piacere di vivere! Quel piacere di vivere chiamato GIOIA che costringe il nostro organismo a funzionare bene, per conferirgli la salute necessaria per raggiugere un futuro che sia il più lontano possibile, perfino nell'infinito dell'eternità.

Così una certa cultura medica, che prosegue la antica strada dell'erboristeria dopo averla trasformata nella "grandiosa autostrada" dell'Industria Farmaceutica e che prosegue la strada delle vaccinazioni (apparentemente tanto logica sulla base di qualche insignificante sperimentazione), sta facendo quello che faceva Leonardo da Vinci quando "perfezionava"

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

le sue macchine per il volo umano facendo così schiantare al suolo i suoi devoti collaudatori! Sprecava risorse e creava danni.

Non c'è niente da perfezionare! È la strada che è sbagliata e che, continuando a percorrerla, una certa cultura medica non farà guarire da nessuna malattia e, per contro, ne creerà sempre di nuove. In particolare è sotto gli occhi di tutti il fatto che le nuove generazioni siano problematiche sotto qualsiasi aspetto. A cominciare dalla loro esigenza di stordirsi nelle discoteche, di ubriacarsi facendo il giro dei bar, di drogarsi fino al suicidio, di essere intellettualmente sempre più stupidi, incapaci di capire quello che leggono!

Di tutto questo e di tanto altro di chi credete che sia la colpa? Considerando che ciò è avvenuto dopo l'abbondanza delle vaccinazioni obbligatorie, almeno il sospetto è legittimo!

Una certa cultura medica deve pertanto concentrare le sue risorse sui POTERI DELL'ENERGIA PSICHICA. Ovvero, sul fatto che la vita (e quindi la salute che la consente) esiste se c'è una gioia da poter vivere nel futuro. Se non c'è gioia, se non c'è futuro, non può esserci nemmeno la vita. Se si creano alterazioni biologiche determinanti istinti di morte, è ben difficile avere la salute come quella che avevano i nostri genitori ed i nostri nonni quando non venivano curati da una certa Medicina Fuori Strada!

È infatti la gioia dell'organismo ed un futuro che l'individuo vuole raggiungere, che daranno a tutti i vari miliardi di cellule costitutive del corpo umano l'energia psichica elementare (cognizioni esistenziali elementari) per essere felici e collaborare al mantenimento della vita dell'organismo con una indistruttibile Salute!

Ma queste non sono belle parole di un illuso benpensante, bensì sono le leggi della Psicostasìa Fisiognomica, dove si parla d'amore solo per dimostrare la necessità di riuscire a farne a meno per aumentare la propria superiorità seguendo la strada evolutiva verso le REALTÁ ULTRAUMANE. Ad essere perbenisti si diventa succubi della Televisione dove tanta gente sorridente "che ci vuole bene" ci dice cosa dobbiamo fare! La gioia non deve derivare dalla stupidaggine di porgere l'altra guancia a chi ci dà uno

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

schiaffo, ma da un aumento della propria superiorità psicologica che renderà l'essere umano sempre più GIUSTO per consentirgli di fare cose GIUSTE, per sé e per la società in cui vive.

La concezione Medievale di una certa cultura medica

CORONAVIRUS: un problema creato dalla attuale cultura medica rimasta alla preistoria a causa della sua ignoranza di OMERO…..

Il fatto che io possa esprimere giudizi negativi su una certa medicina mondiale moderna, potrebbe, giustamente, essere considerato un fatto irrilevante. Quello che invece è molto preoccupante, è il fatto che la quasi totalità della gente ha fiducia in essa, sulla base della sola propaganda che tale cultura medica fa a sé stessa.

Una certa cultura medica riveste infatti un ruolo quasi divino, di conoscenza massima di tutto ciò che può garantire la vita; essa viene vista come il solo mezzo a cui rivolgersi per tutelare la propria salute.

La amara realtà di tale fatto la vediamo concretizzata dalla attuale devastazione sociale provocata dalle indicazioni di una certa cultura sanitaria.

I politici purtroppo hanno la loro intelligenza dedicata totalmente al mantenimento del potere. D'altronde per tutto il resto ci sono gli Specialisti: quegli Esperti che indicano le "Soluzioni Migliori" da adottare per ogni problema, e sui quali scaricare convenientemente le responsabilità degli eventuali danni causati dalle loro indicazioni.

D'altronde, essendo costoro i massimi competenti, non possono che indicare le conoscenze scientifiche più avanzate.

Con questa consueta impostazione dei fatti, tutti sono sempre innocenti e tutti continuano a sbagliare impunemente, perché protetti dalla loro elevata posizione politica, sociale o professionale.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Circa 50 anni fa avevo un amico che era un avvocato di successo e del quale ricordo la sua seguente compiaciuta espressione: “Io mi incazzo a gettone”! Nel senso che, bastava che qualcuno lo pagasse adeguatamente e lui era pronto a difenderlo con tutta la sua foga oratoria minacciosa; ciò, ovviamente, a prescindere che il suo assistito fosse colpevole oppure innocente! Tale suo atteggiamento beffardo mi fece riflettere sulle professioni in genere. Così mi resi conto che esistevano professioni basate sulle disgrazie altrui. Tra queste professioni c’era anche quella dei medici, preposti a curare le malattie. È infatti innegabile il fatto che, se non esistessero i malati da guarire, non esisterebbero nemmeno i medici. Ma allora, pensai, che interesse dovrebbero avere i medici a rendere sana la popolazione? La risposta è: nessuno. Anzi, più malattie ci sono da curare, più i medici diventano importanti e ricchi.

Proseguendo nelle mie candide argomentazioni, pensai che addirittura i medici avrebbero avuto interesse a creare loro stessi ulteriori e nuove malattie da curare!

Dopo mezzo secolo di esperienze personali, mi sono reso conto che quanto inizialmente teorizzato era vero. Infatti dopo mezzo secolo, le malattie sono sempre più nuove e numerose, inguaribili, misteriose.

Nonostante io abbia conosciuto medici che sono splendide persone meritevoli di grande stima, da mezzo secolo la mia salute non la affido alle comuni concezioni mediche.

Poiché le bizzarre evoluzioni della vita mi hanno spinto ad esporre le mie opinioni e scoperte scientifiche fatte nel campo della Salute Umana, mi sono trovato in una situazione difficile.

Infatti una certa cultura medica, sfruttando la paura che la gente ha di ammalarsi e di morire, ha acquisito un potere economico e politico immenso. Un potere basato su una stragrande maggioranza di persone indottrinate dalla Televisione e dalla Stampa a credere vero e scientifico tutto ciò che viene detto dai rappresentanti della citata cultura medica.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Il problema derivante da questa situazione è quello che, una certa cultura medica, può continuare le sue sterili ricerche in direzioni concettuali sbagliate senza che nessuno possa impedirlo.

Esiste infatti nel mondo un Monopolio Dittatoriale di una certa cultura medica, che rende possibili solo le ricerche che avvengano nella strada finora seguita, perché è così che le Grandi Industrie Farmaceutiche possono prosperare economicamente. Proseguendo in tale strada, le Multinazionali del Farmaco possono comperare il loro attuale potere dittatoriale, servendosi di Governi di qualsiasi fede politica. Infatti, qualsiasi Governo Politico di qualsiasi nazione del mondo vuole una cosa sola: il mantenimento del potere. Un potere che, più è grande, più consente di ricevere denaro.

Poiché le leggi sono fatte dai potenti per tutelare i potenti, è ovvio che esprimere un dissenso ideologico o scientifico contro il potere di una certa cultura medica, significa ricevere una moltitudine di attacchi giudiziari per Diffamazione, finalizzati ad eliminare (nel senso di far sparire dalla circolazione…..) chi ha osato mettere in discussione ciò che è ritenuto giusto in tutto il mondo!

Un modo di mettere le mani avanti……

Consideriamo i seguenti fatti.

In tutto il mondo ci sono Istituzioni Mediche preposte a proteggere la popolazione da qualsiasi malattia.

Se il mondo, all'improvviso, fosse colpito da malattie varie (febbre, polmoniti, disfunzioni gastro-enteriche, eccetera) attribuite ad un certo virus che non si è capaci di vedere, né di distruggerlo, cosa si dovrebbe dire se non che le attuali Competenze Mediche non sono sufficienti per sconfiggere le malattie?

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Se un'epidemia che si suppone partita dalla Cina in pochi mesi dilaga in tutto il mondo, cosa si dovrebbe dire se non che gli attuali mezzi forniti da una certa cultura medica sono incapaci di fermare l'epidemia? L'obbligo di lavarsi spesso le mani, indossare mascherine filtranti per il naso e per la bocca, imprigionare tutti gli esseri umani dentro le loro case, paralizzare e distruggere le economie e le industrie delle nazioni o non è un obbligo adeguato ai risultati voluti, o non è praticamente attuabile. Sostenere pervicacemente che le mani non sono state lavate abbastanza, che le mascherine non erano adatte, che qualcuno è uscito riprovevolmente di casa, appare semplicemente un vergognoso tentativo di non ammettere la propria impotenza.

Un puerile tentativo arroccato al fatto che È IMPOSSIBILE conoscere l'operato di tutte le singole persone.

Una giustificazione che si può permettere chiunque possa vantare una qualche appartenenza a quella che, di fatto, è una Istituzione Intoccabile, perché qualsiasi detrattore verrebbe automaticamente considerato colpevole di compiere un reato di DIFFAMAZIONE!

C'è poi da considerare il fatto che su certi argomenti non è possibile esprimere giudizi negativi, perché ogni giudizio si scontra sempre con un giudizio contrario.

È un po' come definire brutta una persona: qualcuno dirà sempre che è vero, mentre altri diranno sempre che non è vero. Inoltre, nessun giudice potrebbe assolvere dell'accusa di diffamazione chi ha giudicato brutta una persona, perché ciò equivarrebbe a riconoscere lui stesso che la persona è brutta ed a diventare conseguentemente a sua volta colpevole della stessa accusa. Su certi argomenti prevale cioè l'aspetto soggettivo. Così, se qualcuno elencasse tutti i limiti o gli errori di una generica Medicina Mondiale, incontrerebbe sempre qualcun altro che potrebbe fornire elenchi smisurati dei grandi successi conseguiti dalla stessa cultura medica, atti a giustificare una condanna.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Ciò significa pertanto che, parlare male della cultura medica, implica sempre (ingiustamente) la certezza di essere condannati da qualche tribunale per una molteplicità di Reati. Questa ovvietà da me esposta costituisce pertanto la prova che io, essendo dimostrabilmente una persona rispettosa delle leggi, qualsiasi cosa dica, non la dico mai per screditare la cultura medica, ma sempre per evidenziare costruttivamente suoi eventuali limiti allo scopo di superarli, incoraggiando dunque la Scienza Medica verso nuove scoperte!

Aneddoti semplici semplici, ma pesanti pesanti per capire la mia ipotesi

Mentre facevo acquisti in un grande e famoso supermercato alimentare, casualmente osservai uno scaffale in cui vi erano mascherine, vendute in confezioni da 10 pezzi. Come in tutte le confezioni di qualsiasi prodotto c'erano le solite scritte insignificanti che sono tuttavia commercialmente necessarie per fare un po' di scena.

Trattandosi di un prodotto pubblicamente molto discusso, ritenni tuttavia opportuno leggere tutto quello che c'era scritto sulla confezione.

Così rilevai la seguente dicitura: MASCHERINE NON STERILI.

Era ovviamente una scritta necessaria per far capire che non erano adatte in ambienti chirurgici.

Tale scritta aveva tuttavia anche altri significati reconditi meritevoli di riflessione.

Era come se il produttore di tali mascherine dicesse quanto segue: "Guarda che queste mascherine le ho prodotte in automatico nel mio stabilimento mettendo insieme le varie parti che le compongono.

Pertanto, gli elastici sono elastici, i tessuti sono tessuti, si è avuto strisciamento operativo di essi su molteplici parti meccaniche che sono parti meccaniche: ciò

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

implica il fatto che non so niente né della sterilità degli elastici, né di quella dei tessuti, né delle parti meccaniche delle macchine automatiche che hanno realizzato le mascherine presenti all' interno della loro confezione.

In sintesi, ti dico pertanto che tali mascherine non sono sterili, e che pertanto potrebbero contenere qualsiasi tipo di batterio e di virus che potrebbe essere stato presente in tutto il lungo e misterioso percorso di assemblaggio delle varie parti, dai mezzi di trasporto delle materie prime fino all' interno dell' industria di produzione e confezionamento". In altre parole, risultava un solo fatto: "Le mascherine non erano sterili". Ciò poteva significare dunque che su tali mascherine avrebbero potuto esserci anche…..VIRUS LETALI.

Impossibile vederli. Ci si fida di quelle che dovrebbero essere condizioni di normalità, ovvero di vita che scorre normalmente anche respirando attraverso mascherine misteriose.

Tuttavia, stiamo attualmente vivendo in una situazione sociale anomala, mai vista, in cui si dice che dei virus speciali, chiamati Coronavirus, stanno facendo stragi. Virus che nessuno ha mai visto e dei quali pertanto non si sa dove si trovino. Virus che si dice entrino nelle persone attraverso il naso e la bocca. Virus che, conseguentemente, sarebbe opportuno bloccare "filtrando" l'aria che si respira con ……..apposite mascherine!

Quali? Le mascherine più a portata di mano sono quelle dei supermercati, ma in esse c'è scritto che esse stesse potrebbero contenere VIRUS senza specificare di che tipo, ovvero senza specificare se potrebbero essere pericolosi. Ma anche gli altri tipi di mascherine sono problematici. Infatti, le mascherine capaci di bloccare l'ingresso dei virus, devono possedere tessuti con trame talmente fitte da rendere faticosa la respirazione. Quelle che rendono meno faticosa la respirazione sono, proporzionalmente, quelle che lasciano liberamente passare i virus fino ai nostri polmoni.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Il fine di questo discorso non è quello di consigliare la mascherina protettiva più idonea, bensì quello di porre in evidenza un fatto: sono disponibili ovunque mascherine che ci vengono chiaramente specificate come NON STERILI e, quindi, piene di qualsiasi tipo di virus e batteri!

Ciò significa che se QUALCHE CRIMINALE volesse delittuosamente introdurre nei nostri polmoni dei virus, o batteri, o veleni, avrebbe a disposizione un mezzo ideale: LE MASCHERINE!

Ma siccome l'essere umano è propenso a fidarsi dei suoi simili, egli ritiene improbabile che QUALCUNO possa desiderare far del male a tanta gente innocente!

A questo punto, penso che potrebbe essere opportuno il seguente aneddoto.

Parliamo di sport, quella antica indispensabile attività umana volta a stabilire ed a premiare l'uomo più forte, più resistente, più abile, più…….migliore!

Inizialmente, tutti si raggruppavano, facevano delle regole e poi si scatenavano per stabilire chi era il vincitore della competizione.

Poi sono arrivati i soliti furbi che avevano scoperto il fatto che, mangiando e bevendo certe sostanze, si diventava più forti e resistenti: e fu così che tutti gli atleti cercarono di barare drogandosi (doping).

Per eliminare tale fattore di alterazione di valori naturali, agli atleti fu severamente proibito drogarsi, cosicché adesso non si droga più nessuno……Siccome però fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio, a tali atleti vengono fatti esami finalizzati a rilevare nel loro sangue (o urine) le cosiddette "sostanze dopanti".

Trasferendo tale aneddoto al problema della pandemia che sta sconvolgendo il mondo, e considerando la precedente ipotesi che le mascherine protettive potrebbero contenere virus pericolosi, risulta ovvio che SAREBBE OPPORTUNO CONTROLLARE tale ipotetica pericolosità delle mascherine. Ma, già che ci siamo, sarebbe opportuno STERILIZZARE

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

TUTTE LE MASCHERINE PRIMA CHE ESSE VENGANO UTILIZZATE. Anche perché controllarle sarebbe impossibile, mentre sterilizzarle è facilissimo.

Basta immergerle in liquidi sterilizzanti economici e non pericolosi: per esempio la comune candeggina (o ipoclorito di sodio, o varechina) usata per lavori domestici in una concentrazione sufficiente (circa il 5%) e preferibilmente senza profumi aggiunti (infatti, hanno generalmente una propria tossicità).

Benché la citata candeggina abbia un odore non gradevole, va considerato che, dopo aver lasciato le mascherine in ammollo per le varie ore ritenute opportune, esse posono essere risciacquate in acqua corrente dell'acquedotto urbano fino ad asportare da esse ogni traccia e odore di candeggina.

Avrete così a disposizione mascherine assolutamente sterilizzate, anzi sanificate, perché private di qualsiasi sostanza tossica che avrebbero potuto contenere (anche quale residuo della loro produzione industriale).

Se la candeggina non vi piace, e volete una sterilizzazione rapida ed efficace (ma costosa: 15 euro/litro), potete usare l'alcol etilico puro a 95° (95% alcool, 5% acqua), noto come Alcool Buongusto ed usato per fare bevande alcoliche o per preparare le famose "ciliegie sotto-spirito". Non usate l'alcool etilico rosso e appositamente puzzolente che viene venduto come disinfettante: esso contiene infatti sostanze velenose (denaturanti di Stato) che sono aggiunte dallo Stato per venderlo senza accise e quindi al basso costo di circa 1 euro al litro. L'alcool etilico (o etanolo) puro, trasparente, di profumo naturale gradevole, è lo stesso presente nel vino e nelle birre, ed è pertanto preposto all'alimentazione (viene usato anche per prolungare la freschezza del pane impedendo la proliferazione naturale dei batteri).

Peraltro, tale alcool etilico fu da me brevettato una trentina di anni fa come insetticida ideale contro qualsiasi insetto (zanzare, scarafaggi, vespe, calabroni, mosche, formiche,

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

cimici, eccetera muoiono in pochi secondi dopo essere stati investiti da uno spruzzo di esso lanciato con un usuale spruzzatore da giardino).

Nel caso che vorreste sterilizzare le mascherine ma foste sprovvisti di candeggina e di alcool etilico buongusto, allora potrete farlo anche con normale acqua e sapone. I detersivi sciolgono infatti le generalità delle strutture proteiche costitutive dei virus, per cui è consigliabile un ammollo prolungato ed un accurato risciacquo finale.

Per quanto riguarda invece la sterilizzazione dei tamponi, lo Stato dovrebbe rendere obbligatoria la loro sterilizzazione immediatamente prima dell'uso, mediante i praticissimi comuni sterilizzatori a raggi ultravioletti.

Questi miei suggerimenti stanno così chiaramente a dimostrare che <u>non ci si deve allarmare per l'uso delle mascherine o dei tamponi</u> (o dei guanti) bensì per l'uso di MASCHERINE e DI TAMPONI NON STERILIZZATI IN VOSTRA PRESENZA!

Questo è il MODO MIGLIORE PER IMPEDIRE QUALSIASI EPIDEMIA.

Il fatto di non sterilizzare i tamponi prima dell'uso è paragonabile alla effettuazione di una gara sportiva senza fare gli esami anti-doping.

Per quanto riguarda il Coronavirus, alcuni importanti personaggi politici presero come "oro colato" tutte le informazioni che arrivavano dalla Cina in merito ad una terribile epidemia.

Consultarono pertanto le massime autorità Sanitarie nazionali, le quali ovviamente non potevano che essere perfettamente d'accordo con quello che avevano suggerito i colleghi cinesi per arginare con successo l'epidemia.

Così l'Italia fu distrutta dal punto di vista industriale (industrie chiuse), commerciale (negozi e terziario chiuso), economico (debiti che dovranno essere pagati dai soliti poveri disperati), sociale (sofferenze incalcolabili create dal distacco affettivo tra persone legate da amore irrinunciabile).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Se non lo avete capito, ciò è stato possibile solo perché una certa cultura medica costituisce un monolito creato dagli interessi economici delle Multinazionali del Farmaco. Industrie Farmaceutiche che, casualmente, sono tra i maggiori beneficiari della tragedia mondiale in atto.

In sostanza, quello stesso gregge (in senso buono…..) che inveisce quotidianamente contro ipotetici nazisti o fascisti o stalinisti, perché privano gli uomini del loro diritto alla democrazia, è stato prima reso un gregge spaventato dalla morte (che viene minacciata da una "incontrollabile" epidemia) e poi rassicurato a subire tutto, perché è in buone mani! Una certa cultura medica attaccava ovunque cartelli del tipo: "Stiamo lavorando per Voi, fidatevi ciecamente"!

Così nessuno si è accorto che il Dittatore non è il fascista, né il nazista, né lo stalinista, bensì è costituito da tutte quelle "brave e buone personcine" che hanno accesso alla "misteriosa stanza dei bottoni" dove, premendo un tasto che fa ammalare la gente, si cambiano i destini del mondo.

Necessità di costituire un Organismo Consultivo Nuovo di Pensatori Liberi

La convinzione di una natura artificiale della attuale pandemia potrebbe essere solo una mia ipotesi ma, considerando i danni disastrosi che sono stati creati dal "fenomeno Coronavirus", ritengo opportuno che la attuale dittatura esercitata da una certa cultura medica venga ridimensionata. Infatti, è difficile pensare che qualcuno avrebbe potuto fare danni maggiori di quelli che sono stati fatti!

Tale ridimensionamento è facilmente attuabile lasciando i medici e le altre categorie professionali libere di costituirsi in un Ordine dei Pensatori Liberi che possa valutare i risultati di ciò che si fa nel campo della SALUTE UMANA.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

La salute umana è da sempre monopolio di una casta che si giudica da sola e che perciò non sbaglia mai. È ora che, ciò che è giusto fare nel campo della salute, tenga conto anche di fatti dimostrabili, ragionamenti logici. Persino di scoperte scientifiche non ortodosse, che siano cioè derivanti da linee guida del pensiero umano differenti da quelle totalmente fallimentari espresse dalla Moderna Medicina, che ignora l'esistenza della psiche nelle cellule e nei microbi.

Basti considerare la disinvoltura con cui tale cultura medica, in piena emergenza Coronavirus, ogni giorno faceva la somma dei morti a causa di loro malattie. A tale cultura medica io dico che è vergognoso definirsi specialisti per la cura delle malattie e non guarire le migliaia di persone contagiate dal Coronavirus! Vergognoso, perché si nasconde ad esse la propria ignoranza sull'origine della malattia!

Vergognoso perché ci si erge a depositari delle massime conoscenze sulla salute, impendendo a tutti gli altri di far conoscere le proprie differenti e maggiori conoscenze.

Vergognoso perché, al contrario, si ostentano i famosi "cartelli televisivi" in cui è riportato il numero di GUARITI! Ma quali guariti! Si tratta di gente che non è stata mai male e che ha avuto la sfortuna di essere bollata arbitrariamente da una certa cultura medica come CONTAGIATA! Ma quale contagio, se non avete mai trovato il Coronavirus su nessuna persona!

Infatti, dire tampone POSITIVO, non vuol dire VIRUS che è stato VISTO! Vuol dire solo, nella migliore delle ipotesi, di aver trovato un pezzetto di codice genetico (di RNA o DNA) che assomiglia a quelli che di solito vengono usati dai CORONAVIRUS per auto–assemblarsi! Ma queste cose non le ho mai sentite dire in televisione!

È scientificamente appurato che, la presenza di un frammento di un "codice genetico di un virus" non significa affatto che si ha l'esistenza potenzialmente pericolosa del virus!

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Se una certa cultura medica si permette di abusare della credulità popolare, è solo perché è in malafede, perché troppo interessata a mantenere il proprio potere economico, politico e sociale.

È ora che il Giudizio su ciò che è benefico per la salute dei cittadini venga espresso con pienezza di poteri anche da Altre Organizzazioni Scientifiche che siano disinteressate.

Ciò è facile a farsi considerando ciò che diceva mia nonna: “Togli l’interesse e vedrai che il mondo diventa giusto!”.

È ora che il Governo Italiano ristrutturi il Ministero della Sanità, per renderlo capace non solo di sprecare soldi, ma anche di migliorare la salute degli italiani, avvalendosi delle rivoluzionarie scoperte consentite dalla mia Psicostasìa Fisiognomica!

Le scarse competenze di una certa cultura medica

Sin dall’Antichità, il cervello scimmiesco dell’uomo preferiva le cose che capiva subito, quelle di cui poteva vedere il rapporto causa-effetto.

Così, cominciò a mangiare un’erba al posto di un’altra “per vedere l’effetto che fa”.

Dopo millenni di questo comportamento istintivo, si è giunti alla moderna industria del farmaco.

Poiché tale industria riguardava la paura di morire dell’uomo, essa diventò sempre più ricca e potente, perché quando l’essere umano ha paura, dice sempre di sì, paga tutto quello che ha. Tale comportamento istintivo e demenziale dell’essere umano ha portato alla codificazione di regole che riassumessero le citate esperienze millenarie. Tali regole banali assursero al ruolo di una certa cultura medica, perché esse costituivano il massimo che il pensiero frettoloso e sempliciotto dell’uomo normale riusciva a capire.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Così, siamo giunti alla nostra epoca in cui tale cultura medica è diventata il potere del mondo! Ad essa devono infatti riferirsi tutti i Capi di Stato per fare, in questo modo, quello che è stabilito giusto dalla massa non-pensante!

Così, si è giunti alla attuale situazione mondiale del Coronavirus mediante i comportamenti imposti da una certa cultura medica, uno più stupido dell'altro, con i risultati disastrosi che vediamo. Risultati disastrosi che si sono rivelati inaspettati, nella misura in cui si credeva che una certa cultura medica potesse salvare l'umanità dalle malattie! I fatti hanno dimostrato che, non solo una certa cultura medica non è in grado di preservare la salute umana, ma addirittura agisce in modo subdolo divulgando falsità, pur di non perdere la sua immagine di Dittatura Santa!

In sostanza, è ora che una certa cultura medica si fermi a ragionare in modo più profondo. Come per esempio, suggerito dalla mia rivoluzionaria Psicostasìa Fisiognomica: una scienza esatta universale, da me fondata.

È diventato urgente ed indispensabile che una certa cultura medica ragioni con criteri differenti da quelli "suggeriti" dagli interessi economici delle Multinazionali Farmaceutiche.

Per capire tale necessità è sufficiente considerare la nocività dei due modi principali con cui la comune cultura medica ritiene di "Combattere" la diffusione del Coronavirus: le disinfettazioni ed il distacco spaziale tra le persone.

Tali due "mezzi di contrasto" alla diffusione dell'epidemia di Coronavirus non solo sono assolutamente ridicoli, ma addirittura sono dannosi.

Ridicoli perché siamo ovunque circondati da virus, dai quali il corpo umano sa difendersi: come dimostrato da raffreddori ed influenza, che riescono a contagiare solo una minima parte delle persone. Dannosi, come dimostrato da ampia letteratura clinica che si preferisce ignorare quando non fa economicamente comodo.

Nonostante ciò, i due citati mezzi di contrasto sono inseriti in una legge intrinseca dell'evoluzione dell'epidemia che, come tutte le leggi naturali, contempla tre fasi: una fase

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

iniziale di crescita, una fase di arresto della crescita ed una fase di calo. In altre parole si agisce contro la diffusione della Pandemia come se essa non fosse un qualsiasi fenomeno legato al destino umano; come se non fosse un qualsiasi fenomeno paragonabile a quelli legati alla disponibilità dei prodotti agricoli e zootecnici; come se non fosse un fenomeno dotato di sue leggi evolutive spontanee.

Va infatti considerato che i prodotti agricoli e zootecnici (vegetali e animali destinati all'alimentazione umana) sono imprescindibili, cosicché qualsiasi causa di una loro riduzione genera spontaneamente una reazione finalizzata a bloccare tale riduzione. Si ha pertanto che "le curve-matematiche" espressive di tali fenomeni hanno sempre la famosa linea di crescita, il famoso picco, e la successiva famosa linea di calo. In sostanza la solita famosa curva di GAUSS a forma di campana relativa allo studio dei fenomeni statistici.

Si ha infatti che, nell'Universo, qualsiasi cosa ha un suo ambiente esterno ostile, con il quale essa deve confrontarsi per sviluppare le risorse necessarie alla sua vita ed alla sua evoluzione.

Va dunque considerato che, per "vita", si intende qualsiasi cosa che abbia una massa materiale, giacché a tale massa materiale è sempre indissolubilmente associata una psiche, preposta a conferire a tale massa la sua cognizione esistenziale motivante la sua attività evolutiva.

A seguito di ciò, qualsiasi fenomeno universale è sempre ciclico, ovvero dotato di fasi di crescita alle quali seguono fasi di riduzione, per l'attuazione di un equilibrio basato su una successione di squilibri.

È un po' come per la fermentazione del mosto creante il vino.

Nel liquido melmoso derivante dalla spremitura delle uve, sono notoriamente presenti zuccheri che favoriscono lo sviluppo di batteri che si nutrono di tali zuccheri e producono come elemento di scarto l'alcool etilico (paragonabile a quelle che per noi umani sono le feci e l'urina).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Questo sviluppo di batteri e produzione di alcool etilico può avvenire però fino a quando, gradualmente, la quantità di alcool etilico spegne la vita degli stessi batteri. È per questa ragione che i vini hanno una gradazione alcolica poco superiore ai 10 gradi (ovvero al 10%).

Tali proprietà, essendo universali, sono pertanto applicabili anche all'epidemia del Coronavirus. Ciò premesso, da un punto di vista materiale essa ha ovviamente degli artefici: ovvero, qualcuno o qualcosa che l'ha generata. Tali artefici potrebbero legittimamente essere Nazioni, oppure Terroristi con finalità distruttive di una civiltà a loro avversa. Oppure, potrebbero essere le Multinazionali del Farmaco, ovvero i Grandi Capitalisti che traggono guadagni e potere politico dalla vendita di prodotti sanitari: attrezzature ospedaliere, strumenti ed accessori, farmaci e disinfettanti, vaccini, eccetera.

Ma, quale che sia la Mente Creatrice dell'attuale disastro del Coronavirus, non ha alcuna rilevanza al fine dell'evoluzione dell'epidemia. Come tutti i fenomeni universali, ha avuto una crescita, avrà uno stallo, e poi avrà un calo fino a scomparire.

Pertanto, tutta la frenesia, tutti gli eroismi, tutte le brutture generate dalla immancabile moltitudine di idioti potentati e titolati, tutti gli interventi presentati come modelli di logica giustificativa, sono cose superflue, perché le cose utili a risolvere il problema sono automatiche, intrinseche del fenomeno; un fenomeno che ha, come tutti i fenomeni, un suo destino di fine.

Una fine che verrà definita "vittoria sul male", mentre è semplicemente un risultato generato da ragioni evolutive vitali: fondamentali quanto difficilmente individuabili; un risultato derivante dalle stesse reazioni difensive dei danneggiati dalla pandemia.

Tali cause fondamentali si estrinsecano infatti NONOSTANTE gli errori comportamentali messi in atto dai soliti protagonisti dotati di Menti Povere, ma ricche di presunzione e vanità psicologica; costoro costituiscono la componente di perdita intrinseca di qualsiasi processo universale evolutivo, il quale ha un rendimento sempre inferiore a 1.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Un contagio immaginario

Per capire che un qualsiasi fenomeno è sempre soggetto ad un aumento seguito da una diminuzione, è sufficiente esaminare la evanescenza della sua essenza.

Per esempio, esaminiamo la famosa curva dei contagi da Coronavirus.

Essa è formata dal numero delle persone “contagiate” dal virus. La parola “contagiate” è posta tra virgolette, perché il termine è equivoco, sbagliato. Per poter dire che una persona è stata contagiata dal virus, la prova ideale è quella di vedere tale virus presente dentro il corpo di tale persona. In subordine si potrebbe concettualmente accettare, come prova, il fatto che tale persona mostri inequivocabilmente tutti i sintomi di una malattia conseguente ad un virus invisibile.

Invece i numeri “positivi” costitutivi di tale curva sono tutt’altra cosa. Del Coronavirus, nel corpo della persona esaminata c’è soltanto il nome!

Come fatto che dimostri la sussistenza del “contagio” è ritenuto sufficiente che, su una specie di “cotton-fioc” (del tipo usato per pulirsi le orecchie) sia presente “qualcosa” che reagisca chimicamente con un’altra prestabilita sostanza, in modo da generare qualcosa che prima non c’era: un colore, o una radiazione elettronica (evidenziata mediante computer la quale, per comodità, la si ritiene possa essere generata solo dalla presenza del Coronavirus). In realtà, ciò che partecipa a tale REAZIONE CHIMICA è l’insieme delle molecole che, teoricamente, costituiscono il “codice” genetico del virus e che di fatto consente agli Anticorpi di individuarlo e neutralizzarlo.

Va infatti tenuto presente il fatto che tutti i virus sono costituiti da un “pezzetto” di acido nucleico (RNA, DNA) che, come tale, costituisce una sequenza specifica delle basi azotate (adenina, citosina, guanina, timina o uracile) associate all’alternanza “acido fosforico-ribosio” tipicamente espressiva di un gene (o insieme di istruzioni con cui vengono costruite le proteine necessarie).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Ma questi pezzetti, da soli, non sono geni costitutivi del Coronavirus; questo, è infatti una costruzione di essi ottenuta con l'unione alle tipiche altre parti, necessarie ad un virus per esprimere la sua identità di soggetto capace di introdursi nelle cellule. Pertanto, il fatto che si rilevi chimicamente l'esistenza di tale codice genetico (a causa del suo legame con l'Anticorpo) non significa affatto che ci sia il virus.

A questo "piccolo dettaglio" del fatto che dovrebbe esserci il virus ma non si rileva alcuna attività di esso (cioè la persona risulta POSITIVA e in perfetta salute….), si rimedia con la astuta invenzione dei CONTAGIATI ASINTOMATICI. È un po' come dire ad una persona capace di correre e di saltellare che è una ZOPPA ASINTOMATICA!

È un po' come dire ad una persona intellettualmente lucida, capace di capire e di fare qualsiasi ragionamento, che è una persona SCEMA ASINTOMATICA!

Eppure simili barzellette vengono rifilate all'opinione pubblica come scoperte scientifiche! Tali scienziati hanno infatti sempre un salvagente giuridico: essi non dicono mai che i test con il tampone hanno rilevato la presenza del Coronavirus! Furbescamente inducono però a pensarlo, dicendo una sola parola: POSITIVO! Una parola che, oggettivamente, potrebbe indicare qualsiasi cosa. Eppure le famose curve dei "contagiati" derivano proprio dall'aver equivocamente "SOTTOINTESO" che la parola POSITIVO significa presenza del virus. Proseguendo nella mistificazione, tale parola POSITIVO acquisisce poi anche il significato di MALATO. E ciò, anche quando, per i motivi visti, certe persone certificate POSITIVE, di malato non hanno proprio niente!

Trasformare la parola POSITIVO nella parola MALATO è un fatto molto utile…..

Infatti tale NUMERO DI PERSONE POSITIVE può essere ulteriormente utilizzato per quantificare il numero delle persone GUARITE (Guarite da cosa? Se non sono mai state malate?).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Tali astute manipolazioni consentono infatti di far credere che, mediante i ricoveri ospedalieri ed altri interventi insignificanti, la Moderna Medicina SALVA TANTE PERSONE!!!!

Tornando alla grande facilità con cui la famosa "Curva dei contagiati" possa essere manipolata liberamente in funzione delle esigenze SANITARIE E POLITICHE, si può anche considerare che la "catena" (che porta ai numeri con cui è costruita la Curva dei Contagi) è fatta da moltissimi anelli, tutti estremamente vaghi, incontrollabili.

IPOTESI INQUIETANTE

Tanto per cominciare, nessuno ha mai verificato se il tampone da introdurre nella bocca e nel naso della persona contiene già un Antigene con Anticorpo atto a far fornire dalla apposita apparecchiatura il risultato POSITIVO, indipendentemente dalla persona sul quale è stato inserito il tampone.

Da notare che tale mistificazione è sostanzialmente innocua e programmata solo per CREARE un ALLARME che potrebbe essere utile per qualcuno.

Tale mistificazione è cioè distinta dall'intervento ipotetico di INOCULARE VIRUS LETALI OPPURE VELENI INALTERABILI NEL TEMPO PER CREARE LA PANDEMIA. Sono cioè due interventi occulti molto differenti tra essi e pertanto da non confonderli: un conto è far credere che c'è una malattia anche se non c'è, mentre un altro conto è inoculare VIRUS LETALI mediante tamponi. Tali TAMPONI, essendo finalizzati ad evidenziare la presenza del codice genetico del Coronavirus, non consentiranno mai alla citata apparecchiatura di rilevare in un singolo tampone i virus letali trasportati ed inoculati. Un tampone estremamente pericoloso che potrebbe fornire, indifferentemente, gli insignificanti nomi POSITIVO oppure NEGATIVO.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Dopo tale doverosa precisazione, si può proseguire evidenziando il fatto che qualsiasi persona si avvicini ai "Cacciatori di Positivi" ha molto probabilmente già indossato "mascherine protettive" che nessuno ha mai verificato se in esse, casualmente, fossero già presenti i virus dotati dei codici genetici da utilizzare per fornire il voluto risultato POSITIVO (quando associati agli Anticorpi). Oppure, ipotesi più tremenda, fossero presenti in tali mascherine non tanto i Coronavirus, ma altri virus e sostanze letali sconosciute e non individuabili.

Chi ha fornito le mascherine? Ovviamente lo Spirito Santo, giacché si potrebbe sempre scaricare la colpa della loro contaminazione a qualche sabotaggio, effettuato (ovviamente….) da qualche prezzolato al fine di infangare il buon nome dell'Azienda produttrice, la quale si avvale di macchinari automatici modernissimi…….

La catena è lunga……ed ogni anello di essa potrebbe essere l'anello debole, in cui si potrebbe agire per creare la curva dei contagi più adatta a giustificare qualsiasi comportamento politico e/o sanitario.

La conclusione a cui tali mie considerazioni vogliono portare è semplicemente quella che, dopo la iniziale fase di risalita, la citata curva dei contagi DEVE scendere. Nel caso politico-sociale in argomento, tale discesa della curva è indispensabile per far tornare tutto alla normalità. Ovviamente, dopo aver creato i danni incalcolabili prestabiliti!

Una discesa accompagnata da applausi: per i Governi che "hanno saputo ben gestire la grave crisi" e per una certa cultura medica che può così dimostrare che le misure di prevenzione suggerite erano giuste! Tanto nessuno potrà mai dimostrare che, se si fosse agito in modi opposti, si sarebbero avuti risultati migliori.

Da queste analisi si deduce che, il fatto che tale curva dei contagi avrebbe avuto la sua fase di discesa era un fatto già prestabilito: per una semplice ragione.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Chi ha creato la attuale distruzione mondiale mediante il Coronavirus doveva sopravvivere. Per consentire tale sopravvivenza tale distruzione mondiale DOVEVA ESSERE NON SOLO PARZIALE, MA ANCHE TEMPORANEA!

Semplicemente perché il popolo, sarà anche bue, ma oltre un certo limite si incazza ed è meglio non verificare cosa potrebbe fare!

L'opportunità di delimitare le sofferenze

Anche in Italia è dunque ovvio che, per salvare sé stessi da una possibile reazione popolare incontrollabile, ipotetici Responsabili della crisi avessero già predisposto curve di contagio giustificanti il ritorno alla NORMALITÁ!

Normalità è una parola grossa…….un pugile, che sia stato massacrato sul ring da un avversario troppo forte, potrà sì tornare normale, ma potrebbe anche diventare una persona che ha subìto danni irreparabili!

Anche ipotizzando una responsabilità delle evanescenti Multinazionali del Farmaco, il discorso sarebbe lo stesso.

Esse non avrebbero alcun interesse ad un prolungamento eccessivo della crisi, perché se le nazioni si impoverissero troppo, tali multinazionali non avrebbero più la fonte economica per i loro interessi futuri. Interessi che, notoriamente, sono quelli di vaccinare più persone possibili e che pertanto raggiungerebbero il massimo mediante vaccinazioni obbligatorie per tutti: basta terrorizzare la popolazione facendogli vedere tanti utilissimi morti!

Peraltro, è risaputo che, gli operai devono essere sfruttati solo fino al punto che rimangano ancora nelle condizioni di poter essere ulteriormente sfruttati in modo vantaggioso.

Anche nell'ipotesi che la "pandemia Coronavirus" sia un atto di terrorismo geniale, è necessario che i danni da esso prodotti siano limitati: per consentire alle nazioni di continuare a vivere bene "quanto basta".

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Altrimenti, la disperazione di certe nazioni potrebbe avere interesse a trasformare dei "sospetti" di colpevolezza in "prove".

Disinfettare per guarire o per creare virus mediante istinti di morte generati da veleni?

Tra le cose ritenute necessarie per "arginare" l'epidemia vi sono le disinfettazioni e l'allontanamento tra le persone mediante la loro immobilizzazione in luoghi distanziati.

Due cose che hanno attinenza con le morti dei vecchi.

Che i disinfettanti siano nocivi alla salute è scritto sulla loro stessa confezione.

D'altronde, una sostanza chimica che uccide i batteri non può essere certo una cosa che aiuta a vivere le cellule costitutive del corpo umano!

È infatti notorio che i disinfettanti sono PER USO ESTERNO, ovvero che se un disinfettante penetra nell'organismo nuoce alla sua salute. Usandoli sulla pelle si può infatti limitare i danni a parti biologiche minime e dotate di sistemi di difesa.

Il fatto stesso che attualmente, per uccidere il Coronavirus, vengano usati "fiumi" di disinfettanti per lavare le strade, le pareti delle case, gli indumenti protettivi, i veicoli, qualsiasi cosa, fa capire che si introduce nell'ambiente urbano una quantità di veleni che nella storia umana non si è mai vista.

Al confronto, i diserbanti usati dagli USA nella guerra del Vietnam appaiono come "un campione di prova gratuito, cioè in quantità minima".

Poiché un tale lavaggio delle città non è mai avvenuto prima, non c'è ovviamente nessuna letteratura sanitaria che riporti eventuali danni collaterali all'impiego di tali veleni.

Se in autunno ci sarà il vaticinato ritorno dell'epidemia, e non ci saranno tamponi e mascherine pre-infettate, la causa non potrà che essere la produzione di virus da parte dei corpi avvelenati dai disinfettanti (anche quelli per le mani) usati.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Come peraltro avviene con le disinfestazioni anti-zanzare e con le esche topicide. Il concetto ispiratore di tale strategia è infatti: “Gli effetti positivi di oggi si possono vedere; gli effetti negativi di domani non è detto che si potranno vedere o dimostrare….”. L’importante è arricchirsi!

Una letteratura sui pericoli dell’uso dei disinfettanti, se anche ci fosse inizialmente stata, “qualcuno” avrebbe provveduto a farla sparire o a renderla introvabile. I disinfettanti (come gli insetticidi) sono veleni che, ovviamente, costituiscono il risultato di ricerche segrete, finalizzate a raggiungere un potere sterilizzante che sia il più micidiale possibile. Ed ovviamente di costo minimo, per consentire guadagni massimi ai produttori di tali veleni. Anche se il loro impiego avesse provocato danni a qualche bioma, tali danni sarebbero difficilmente attribuibili ai citati veleni, proprio perché il loro campo di impiego riguarda ampie fasce di esseri viventi.

A me viene da sorridere (si fa per dire) quando penso alla maniacale attenzione che si rivolge al possibile inquinamento delle falde acquifere con quantità irrisorie di sostanze inquinanti di uso quotidiano, e si tace sulle migliaia di tonnellate di veleni usati in agricoltura.

In base a ciò, si può dunque legittimamente ipotizzare che, respirare tali disinfettanti irrorati a creare nebbie del tipo “visibilità zero”, potrebbe creare gravi malattie.

Dico “ipotizzare” perché, siccome dalle enciclopedie risulta che non è nota la causa di nessuna malattia, “è ovvio” che una qualsiasi malattia è sicuramente creata…… dallo stress, dall’inquinamento (di cosa?), dall’alimentazione, o dal DNA ereditato! Pertanto, secondo tale letteratura ufficiale, le malattie non sono MAI create da tali ipotetici veleni! Anche perché nessuno si permetterebbe di ipotizzare ciò: ovviamente per non subire una immediata interruzione della sua carriera di ricercatore!

Comunque, le mie sono ovviamente semplici pignolerie di un ignorante! Come tali, non sono degne della minima attenzione, rispetto agli “immensi vantaggi” derivanti dalla

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

probabilità di uccidere (indimostrabilmente) un invisibile Coronavirus che…….. furbescamente sta rintanato in cielo, in terra, in ogni luogo ed in ogni cosa, che a certe persone fa le fusa mentre ad altre persone le sbrana!

Anche perché se di Coronavirus non esistesse neanche il citato ipotetico singolo esemplare, nessuno se ne accorgerebbe!

I disinfettanti quali fabbriche di virus

Al di là di queste limpide considerazioni, il problema di una nocività dei disinfettanti, indicati dagli "scienziati molto scienziati" come l'arma fondamentale per uccidere tutti i Coronavirus invisibili (……!), è invece molto grave. Tale Coronavirus potrebbe infatti essere prodotto da qualsiasi persona.

Ciò significherebbe pertanto che, sterilizzare "mari e monti", sarebbe solo un modo di creare malattie future (oltre ad un modo per far arricchire i produttori di disinfettanti).

Tale ipotesi, che non è una ipotesi ma una molto probabile evenienza, è suggerita dai seguenti fatti scoperti dalla Virologia (la scienza che studia i virus).

Tale ipotesi si ricollega al fatto che prima del 2020 non sono mai stati fatti test per appurare l'esistenza di Coronavirus in nessuna parte del mondo (Italia compresa) e che pertanto "Coronavirus e famiglia" potrebbero essere stati presenti nell'uomo DA SEMPRE! Nel senso che gli stessi risultati potrebbero esserci stati anche nel passato, senza che essi creassero l'attuale Apocalisse, semplicemente perché allora non era intervenuta una certa cultura medica….a salvarci!!!

Nel passato quando uno aveva la febbre o il mal di pancia o moriva, "aveva la febbre, aveva il mal di pancia, ed era morto". Adesso invece, se uno tossisce, se ha la febbre, se ha il mal di pancia, ti saltano addosso, ti sbattono in ospedale come un oggetto, ti

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

soffocano e ti fanno venire trombosi con il loro “indispensabili” respiratori, ti imbottiscono di farmaci “salvavita” e, se muori, è colpa tua che hai un fisico debole e che pertanto sei stato ucciso dal Coronavirus!

Anche i morti che sono morti a casa, sono notoriamente stati preventivamente curati dal loro medico di base che, in caso di febbre, suggeriva l’uso di farmaci febbrifughi (antipiretici), senza considerare che la febbre è una reazione creata dall’organismo per vivere, che pertanto l’uso prolungato di tali farmaci febbrifughi priva di fatto l’organismo anche delle proprie (ed efficaci) difese!

PLASMIDI, TRASPOSONI, frammenti di OKAZAKI

I virus hanno come loro parte costitutiva imprescindibile un pezzetto di acido nucleico (RNA oppure DNA) comprensivo di uno o più geni, che essi utilizzano per crearsi le proteine di cui hanno bisogno. Di tale “pezzetti” il corpo umano ne è pieno zeppo, ed essi circondano ogni cellula. Il principale tipo di questi pezzetti ha il nome di PLASMIDI. Esistono tuttavia anche altri tipi di pezzetti di DNA che sono analoghi ai Plasmidi e con cui poter costruire dei Virus: essi sono i Trasposoni ed i “Frammenti di OKAZAKI”.

Tali pezzetti di acido nucleico sono lì in ogni parte del corpo, ma non si sa da dove arrivino……

Nel senso che, potrebbero essere parti costruite dall’organismo per formare successivamente strutture più complesse (per esempio il DNA oppure il RNA). Così pure, potrebbero essere pezzetti di genoma che sono “avanzati” nel costruire i miliardi di RNA e DNA necessari per creare le cellule dell’organismo. Essi potrebbero essere, cioè, la conseguenza delle notorie correzioni che vengono effettuate durante l’assemblaggio del DNA. Va infatti ben considerato che, l’assemblaggio del DNA riguarda milioni di atomi da posizionare con estrema precisione, per costruire sia i notori Ribosio e Acido Fosforico, sia

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

le estremamente complesse Basi Azotate disposte a formare le notorie centinaia di migliaia di geni. Sorge pertanto la seguente domanda.

Per fare un DNA, l'organismo va a cercare singolarmente…. dentro tutto il proprio corpo…. i citati milioni di atomi, oppure l'organismo non è scemo fino a tale livello? È infatti più logico pensare che esso si comporti come qualsiasi industria umana, limitandosi cioè ad assemblare parti complesse costruite altrove, da organi specializzati.

È dunque praticamente una certezza il fatto che tali parti estremamente complesse siano già pronte, e poste conseguentemente nelle vicinanze del luogo dove deve avvenire il loro assemblaggio.

Ecco cioè che, i citati PLASMIDI, parcheggiati ovunque, sono da considerarsi parti destinate alla costruzione del RNA e del DNA.

Parti, che dunque potrebbero essere utilizzate per moltissimi altri scopi a noi sconosciuti!

Basti considerare che, ufficialmente la parte di DNA contenente i nostri geni costituisce meno del 5% del DNA: il restante 95% è ironicamente definito DNA SPAZZATURA!

Quello che si sa dei Plasmidi è che essi sono utilizzati come "Informazioni Genetiche Mobili" esterne, utilizzate per la conservazione di alcuni dati importanti per la sopravvivenza di batteri.

Ipotizzando che un batterio, per esempio, imparasse a digerire un Antibiotico, esso metterebbe questa informazione genetica in un Plasmide, per poi riusarlo, copiarlo e passarlo ad un altro batterio che ne fosse sprovvisto.

In questo modo, il citato batterio potrebbe non aver più bisogno della citata informazione genetica e, pertanto, distruggerla "dimenticando" il plasmide precedentemente usato.

Questa proprietà dei Plasmidi è quella che fa porre la seguente domanda: "Perché un organismo superiore dovrebbe "portare a spasso" un 95% del suo DNA che non esprime né geni conosciuti, né proteine"?

Di sicuro una ragione valida esiste, anche se attualmente non è conosciuta.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Da questi argomenti è dunque ben pensabile che, tali plasmidi potrebbero EVOLVERSI e diventare essi stessi una diversa forma di vita autonoma (ricordarsi che la psiche non è un'esclusiva delle cellule biologiche, ma di qualsiasi espressione materiale……) al punto da "addentare" una cellula e servirsene, per fare i propri comodi riproduttivi.

I virus saranno sì dipendenti da una cellula di cui appropriarsi per vivere, ma il loro comportamento dimostra che hanno una chiara cognizione esistenziale; inoltre, che essi hanno abbondanti programmi di sviluppo e trasformazione autonomi.

In altri termini: i virus hanno una vita indipendente, hanno una psiche, hanno una intelligenza!

Il fatto che poi, per riprodursi, abbiano bisogno di una cellula esterna, non significa assolutamente niente: anche l'essere umano per riprodursi deve infilzare con un suo spermatozoo una cellula (l'ovulo femminile)! Una cellula che non è sua e che esso deve cercarla all'esterno!

Direi che i virus assomigliano molto agli spermatozoi, se non altro perché sono essenzialmente costituiti da un codice genetico con cui costruire individui ulteriori.

La tavola di Mendeleev

Ciò premesso, possiamo ora esaminare con criteri significativi il senso della vita presente nel DNA: per capire ciò che lo sviluppa e ciò che lo deprime. Ovvero per capire ciò che crea un istinto di vita (evoluzione) e ciò che crea un istinto di morte (involuzione).

Per capire il senso di qualsiasi cosa, è necessario conoscerla tutta, ovvero conoscere le sue origini.

Per conoscere l'essenza delle cose è dunque necessario conoscere l'essenza della loro materialità.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Così risulta che, qualsiasi cosa esistente nell'Universo, è fatta da meno di cento tipi di atomi.

Ogni atomo è fatto da una sua parte centrale pesantissima chiamata Nucleo e formata da un insieme di pezzetti di materia chiamati Protoni e Neutroni. Al di fuori di tale Nucleo ci sono enormi zone esterne dai contorni incerti (come fossero nuvole) e che sono chiamate Orbitali. All'interno di tali nuvole simboliche orbitano, a velocità enormi, "pezzettini" minimi di materia chiamati Elettroni.

Il più piccolo ed il più semplice di tali atomi è l'Idrogeno: esso è costituito da un solo protone centrale e da un solo elettrone che gli gira intorno. Tale atomo, benché si comporti come un pezzo solido di materia, in realtà è fatto di spazio vuoto occupato dalle orbitazioni del citato elettrone.

Per fare un paragone che ci dia approssimativamente un ordine di grandezza, la struttura di tale atomo di Idrogeno è simile ad un pallone da calcio che sia fermo al centro di uno stadio mentre (attorno ad esso pallone) una pallina grossa come un pisello (l'elettrone) gli orbita attorno muovendosi sugli spalti degli spettatori; tale pisello-elettrone si muove così velocemente che sbatterebbe contro qualsiasi cosa che tentasse di avvicinarsi al citato pallone centrale.

Dagli studi compiuti da eminenti fisici e chimici, si poté constatare che i vari tipi di atomi erano differenti tra loro per due fatti.

Il primo fatto era che gli elettroni giravano attorno al nucleo (il pallone da calcio) a varie distanze da esso, percorrendo cioè le superfici di sfere (circolari quelle interne, ovoidali quelle esterne) teoriche concentriche. In altre parole, gli elettroni potevano orbitare su molteplici livelli (o strati, o sfere).

Il secondo fatto che differenziava gli atomi tra di essi era che, su ogni livello o strato (o sfera concentrica), il numero di elettroni che vi orbitava era differente.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Questi due fatti incuriosirono un grande scienziato russo (MENDELEEV), al punto di riuscire ad ordinarli in base a questi due aspetti, creando in questo modo la concettualmente grandiosa TAVOLA PERIODICA degli ELEMENTI. In questa Tavola, tutti gli ELEMENTI (nome con il quale vennero poi chiamati gli Atomi) erano disposti in ordine progressivo in base ai citati due fatti.

Tale Tavola la si può trovare su qualsiasi libro di Chimica.

Così risultarono sette file orizzontali sovrapposte (chiamate anche PERIODI) e diciotto colonne verticali affiancate (chiamate anche GRUPPI).

Tale Tabella acquisisce in tal modo una forma rettangolare irregolare; nel senso che, la necessità di contenere certi Elementi o Atomi, richiedeva l'adozione di propaggini verticali di essa. La citata Tabella può contenere tutti gli Elementi (atomi) disposti ordinatamente in base al loro Numero Atomico (il Numero Atomico è il numero di protoni presenti nel nucleo); ciò avviene con una progressione da sinistra a destra che, poi, scende alla fila sottostante dopo che si è giunti all'estremità destra di ogni fila. In parole semplici, è come leggere un qualsiasi foglio di scrittura: si comincia dalla riga più in alto leggendola da sinistra a destra e poi scendendo alla riga sottostante (fila orizzontale) quando si è finito di leggere una riga.

Così facendo, possiamo rilevare una "strana" proprietà di tutti gli atomi (o elementi chimici presenti in natura).

Per esempio, osservando dall'alto in basso le singole "colonne" (o GRUPPI) raffigurate nella citata Tabella di MENDELEEV, si rileva che il numero espressivo della MASSA ATOMICA (somma dei protoni e dei neutroni costitutivi del nucleo di ogni specifico Elemento) aumenta.

Nella undicesima colonna, per esempio, si hanno i tre elementi chimici (Rame, Argento, Oro), i quali hanno rispettivamente i seguenti numeri di MASSA ATOMICA: 63, 107, 197.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Tale aumento della massa posseduta dai citati atomi li rende uno più pesante dell'altro ma, nel contempo, richiede ulteriori strati di elettroni che fanno AUMENTARE LE DIMENSIONI DELL'ATOMO.

Il Rame ha infatti 4 strati di elettroni; l'Argento ha 5 strati di elettroni; l'Oro ha 6 strati di elettroni.

L'Oro ha cioè un "volume spaziale" maggiore degli altri due Elementi citati (Rame e Argento).

Una proprietà opposta è invece quella che risulta esaminando le sette file orizzontali della citata Tabella.

"Leggendo" ogni fila (come fosse una riga di scrittura) da sinistra verso destra, vediamo che i singoli atomi (elementi) che la compongono sono anch'essi progressivamente più pesanti, ma di entità minori.

In ognuna delle 7 file orizzontali si ha sempre lo stesso numero di strati di elettroni, ma il numero di elettroni aumenta regolarmente sullo strato più esterno.

Così, nella terza riga si hanno i seguenti elementi con un numero di elettroni nella loro orbita più esterna che è:

Sodio 1 elettrone, Magnesio 2 elettroni, Alluminio 3 elettroni, Silicio 4 elettroni, Fosforo 5 elettroni, Zolfo 6 elettroni, Cloro 7 elettroni, Argon 8 elettroni.

Poiché la carica elettrica negativa degli elettroni deve essere bilanciata dalla carica elettrica positiva dei protoni, risulta che la maggiore attrazione elettrica (che si sviluppa tra i protoni collocati nel pesante nucleo centrale e gli elettroni orbitanti) fa avvicinare le orbite degli elettroni al centro dell'atomo facendole rimpicciolire.

Consegue da ciò che, i citati Atomi o Elementi della citata fila, diventano SEMPRE PIÚ PICCOLI quanto più diventano complessi, ma solo fino al limite dell'estrema destra della tabella (che nel precedente esempio è espresso dall'Elemento ARGON).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Oltre tale limite, la concentrazione di elettroni sull'orbita più periferica richiede la creazione di una ulteriore orbita.

In altre parole, mentre tutti i citati elementi Sodio, Magnesio, Alluminio, Silicio, Fosforo, Zolfo, Cloro, Argon avevano tre sole orbite concentriche, la Legge Universale ha stabilito che, per passare alla creazione di un Elemento (Atomo) ulteriormente complesso, diventa necessaria la creazione di un'ulteriore quarta orbita: passando così alla fila (riga) successiva e posta più in basso nella citata Tabella.

Così facendo, identifichiamo il primo Elemento della quarta fila (o riga orizzontale) che è il Potassio.

Per essere capito, tutto questo discorso richiede un certo impegno. Soprattutto se non si ha sott'occhio la famosa Tavola Periodica degli Elementi di MENDELEEV; che non è qui allegata perché, come già detto, è presente su qualsiasi libro scolastico di Chimica.

La realtà che si deduce con la TAVOLA DI MENDELEEV

A prescindere da quanto è stato capito dal precedente complicato discorso, la importante conclusione a cui esso conduce è la seguente.

Nell'universo la materia ha differenti gradi di COMPLESSITÁ.

Tale complessità deriva, ovviamente, da una preesistente SEMPLICITÁ.

Il passare da una cosa semplice ad una cosa complessa costituisce un fatto EVOLUTIVO, perché implica un ampliamento della realtà di cui si può beneficiare. Un oggetto costituito da 1 cosa sola può avere la cognizione esistenziale (o realtà) di 1 cosa soltanto. Un oggetto che è invece costituito da una pluralità di cose, può avere la cognizione esistenziale (o realtà) di una pluralità di cose. Ciò comporta una cognizione esistenziale più ampia, più superiore, più EVOLUTA, perché derivante da una conquista di altre cose da raggruppare in una entità nuova.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Ecco pertanto che, un Elemento atomico, è tanto più evoluto quanto più esso è costituito STABILMENTE da un maggior numero di elettroni.

La presenza di tali elettroni implica, notoriamente, una uguale presenza di protoni. Tuttavia, da un punto di vista evolutivo, sono più importanti gli elettroni, perché essi sono le entità periferiche capaci di unire molteplici atomi e, così, formare molecole sempre più complesse. Molecole che sono pertanto sempre più superiori ed evolute, sempre più capaci di creare realtà esistenziali ulteriori.

Ciò premesso, vediamo che la creazione (da parte dell'Universo) di Elementi materiali (Atomi) avviene per gradini, per gradi, per accumulo e successiva esplosione di energia.

Nel senso che, procedendo da sinistra a destra in ogni fila (riga o periodo) orizzontale della citata Tabella, vediamo che gli atomi affiancati diventano sempre più piccoli quanto più essi acquisiscono elettroni, fino a "saturare" il loro orbitale più esterno. Oltre tale condizione di rimpicciolimento estremo, avviene di colpo (come un salto, come un'esplosione) il passaggio ad una condizione differente, in cui il volume dell'atomo diventa molto più grande a seguito della creazione di un ulteriore strato, nel quale posizionare un ulteriore elettrone orbitante.

L'evoluzione prosegue poi riempiendo tale strato di orbitazione elettronica esterno con ulteriori elettroni, i quali comprimono sempre più l'atomo in modo elastico (come se fosse una molla) rendendolo sempre più piccolo. Ciò, fino a quando, a saturazione orbitale avvenuta, la citata energia elastica di compressione atomica si scarica di colpo per creare un ulteriore strato concentrico, con il quale continuare il processo evolutivo.

Tale "salto" evolutivo è paragonabile ai salti consentiti agli animali. Quando un animale (uomo compreso) deve raggiungere un livello più elevato, esso deve vincere la forza gravitazionale e, per farlo, deve preventivamente accumulare una certa quantità di energia meccanica tramite i propri muscoli.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Pertanto ecco che, per acquisire un livello PIÚ IN ALTO è indispensabile acquisire preventivamente un livello PIÚ IN BASSO. In altre parole, prima di saltare in alto è necessario abbassarsi per caricare i muscoli di spinta delle proprie gambe.

Si può dire pertanto che, qualsiasi processo evolutivo dell'Universo non avviene in modo continuo, ma per SALTI, con il superamento di GRADINI.

È un po' come dire che, per conquistare la gioia, è necessario prima acquisire la realtà del DOLORE.

QUESTA È UNA LEGGE UNIVERSALE e, come tale, è valida per qualsiasi fenomenologia esistenziale.

Le implicazioni della Tavola degli Elementi

Da quanto finora detto, nella citata Tavola di Mendeleev appare la prima proprietà fondamentale dell'Universo. Tale proprietà consiste nel fatto che la materia, quando segue un ciclo evolutivo (quale è quello seguito dalla creazione di atomi sempre più complessi) essa si espande nello spazio; essa riduce cioè il suo "peso-specifico", distribuendo la sua massa su spazi progressivamente più ampi.

Considerando che, per i motivi già esposti, tale espansione è connessa con una intelligenza operativa della materia, la citata evoluzione degli atomi (da semplici a complessi) costituisce anche il primo esempio della relazione tra materia ed energia psichica.

Relativamente ad altre evidenze fenomenali universali esposte nel mio antico libro "UFO, Carnefici dell'uomo", tale energia psichica risultava, già allora, come una "energia meccanica" centrifuga, ovvero allontanatrice delle masse materiali per la acquisizione di spazio.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Quanto emerso dall'analisi della Tavola di Mendeleev costituisce una conferma di tale proprietà. In essa appare evidente come la riduzione dimensionale dell'atomo conseguente all'aumento degli elettroni sull'orbitale più esterno determina l'aumento delle forze centripete. Ovvero, le forze attinenti la attrazione elettromagnetica tra le opposte cariche dei protoni e degli elettroni, e la attrazione gravitazionale esercitata su tali elettroni dall'insieme della massa nucleare centrale composta da protoni e neutroni.

Il calore dell'Energia Psichica e la sua relazione con la salute

Questa analogia della energia meccanica presente negli equilibri atomici e la ENERGIA PSICHICA è significativamente molto importante; essa conferma infatti la relazione tra l'Energia Psichica centrifuga ed il calore.

È infatti notoriamente accertata l'equivalenza dell'Energia Termica (calorie) all'Energia meccanica (chilogrammetri) nei termini di 1Kgm = 427 Cal.

Peraltro, coinvolgendo nell'analisi esistenziale il calore, si può attribuire un valore (finora non considerato) alle macroscopiche emissioni termiche dei corpi biologici.

Infatti, qualsiasi processo EVOLUTIVO, tendente cioè alla creazione ed alla Stabilizzazione della vita, può essere attuato soltanto mediante emissione di calore.

Per contro, l'assorbimento di calore da parte di qualsiasi espressione materiale dell'Universo è sempre determinato da un processo INVOLUTIVO, cioè da una distruzione e rimpicciolimento delle strutture geometriche create dalla disposizione spaziale degli atomi e delle molecole.

Anche se attraverso una strada apparentemente lontana e tortuosa, di fatto si è così giunti alla conclusione che, il benessere o la salute dei corpi biologici, è sempre essenzialmente

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

derivante da una emissione termica del corpo: una emissione termica atta a rispettare le esigenze democratiche delle cellule e degli organi dei corpi biologici.

L'ignoranza arcaica di queste leggi da parte di una certa cultura medica moderna costituisce il fattore basilare della sua assoluta inadeguatezza a risolvere i problemi della salute umana. Una certa cultura medica moderna si basa sul presupposto teorico che tutte le malattie umane siano dovute all'azione di agenti patogeni esterni, quali funghi, batteri, virus.

In realtà, tali elementi sono resi patogeni solo a causa di una errata distribuzione delle energie psichiche interne dell'organismo.

Una distribuzione errata che viene eloquentemente evidenziata dalle "mappe termiche" create dalle analisi termografiche delle radiazioni infrarosse, specifiche di ogni parte del corpo umano.

In modo concettuale semplificato si ha cioè che, ogni parte del corpo umano, per cooperare positivamente alla vita di esso, richiede una specifica quantità di gioia, ovvero di vita, ovvero di energia psichica.

La "correttezza" delle quantità di gioia possedute da ogni parte del corpo è rilevabile dal benessere che esse creano all'insieme delle parti biologiche costitutive del corpo.

Quando un essere umano sente dolore o malessere, è sempre e soltanto perché le sue parti biologiche possiedono una vitalità (gioia) inadeguata alle loro giuste pretese.

Facciamo degli esempi, poco precisi ma significativi. Se una persona ha mal di testa, potrebbe essere perché la sua testa è troppo calda rispetto alla temperatura ideale che dovrebbe avere. Pertanto, consentendo a tale testa di raffreddarsi (per esempio togliendo un eventuale cappello, oppure bagnandola con acqua fredda) si consente ad essa di emettere più calore nell'ambiente e di aumentare conseguentemente l'energia psichica che il corpo mette a disposizione di essa testa: ripristinando così automaticamente,

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

facilmente e semplicemente, il suo benessere; un benessere che diventa poi il benessere di tutta la persona.

Altro esempio. Supponiamo che si abbia il tipico “mal di stomaco”; la tradizione sa che è sufficiente bere qualcosa di caldo, oppure riscaldare la parte con una generica “borsa di gomma dell’acqua calda”, per far passare il malessere.

Tale “guarigione” è dovuta al fatto che tale zona addominale stava ricevendo (per usuali motivi di ricerca di equilibrio termico interno da parte dell’organismo) troppa Energia Psichica, cosicché, imporre a tale zona una certa quantità di calore esterno ha il significato di farla involvere sottraendo ad essa il citato eccesso di energia psichica.

Ciò, ovviamente, esprime soltanto la legge universale stabilente che la creazione di energia psichica richiede EMISSIONE di calore. La stessa legge universale che, per contro, stabilisce che la perdita o distruzione di energia psichica richiede ASSORBIMENTO di calore.

Per i motivi già espressi in altri miei Scritti Inumani, ciò avviene perché l’energia termica (onde elettromagnetiche infrarosse) deriva da una riduzione elementare della massa del corpo necessaria alla creazione dell’energia psichica.

Per contro, l’assorbimento di energia termica (onde elettromagnetiche infrarosse) determina un aumento elementare della massa del corpo.

In sostanza, si ha sempre un processo o di creazione di massa (processo involutivo) effettuato dalla trasformazione in massa (aumento del peso-specifico anche soltanto in certe zone del corpo) delle onde elettromagnetiche infrarosse, oppure un processo di annullamento di massa effettuato dalla trasformazione di tale massa in onde elettromagnetiche di frequenza correlata.

Come già sufficientemente dimostrato in altri miei Scritti, la basilare importanza del Calore è connessa al fatto che tutta la materia dell’Universo tende a trasformarsi in energia elettromagnetica, per potersi così ANNULLARE disperdendosi nell’infinito dell’Universo.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Le onde elettromagnetiche, infatti, sono prive di massa e possono così irradiarsi completamente verso l'infinito fino ad annullarsi e, comunque, perdere ogni riferimento con la loro origine.

Anche la vita biologica a noi nota costituisce un'entità protesa a perdere la propria massa; per questo, essa ha la necessità di irraggiare calore nell'ambiente in cui è posta.

Un irraggiamento che, in termini semplici, consiste nella capacità di creare CONTINUAMENTE reazioni chimiche esotermiche.

Tali reazioni sono quelle che generano calore. La reazione chimica esotermica più importante è quella con cui l'ossigeno si lega all'idrogeno per creare quel fuoco che diventa vapore acqueo e poi acqua. Ciò è quanto avviene banalmente quando accendiamo i fornelli della cucina a gas, oppure quando accendiamo una sigaretta con la fiammella di un comune accendino a gas butano.

In termini concettualmente molto profondi, si può pertanto dire che la nostra stessa vita, con le sue reazioni chimiche legate alla alimentazione ed alla respirazione, si svolge nel DISPERATO tentativo di riuscire a produrre continuamente calore da disperdere nello spazio esterno, per MUOVERE il TEMPO della nostra ESISTENZA.

Il fatto che il corpo umano abbia la notoria temperatura di circa 36°C non è un qualcosa di accessorio o marginale: è il motivo essenziale per cui viviamo.

Lo scopo della nostra vita è cioè, in ultima analisi, proprio quello di emettere calore, perché solo così possiamo avanzare in un percorso evolutivo che conduce alla possibilità di diventare……Dio!

È ovviamente un percorso apparentemente impossibile e disperato, ma è il solo percorso offerto dall'Universo di cui facciamo parte.

O così oppure così: una delle cinque, scegli quella che ti piace di più…..!

Sarcasmi a parte, possiamo ora umilmente tornare a considerare il nostro corpo biologico: preziosissimo perché unico.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

In particolare, soffermiamoci sul “come” il calore, da esso prodotto trasformando chimicamente i suoi alimenti, viene disperso.

In termini essenziali, l’Universo ci consente un solo modo di vivere: quello di creare un corpo che abbia una temperatura più elevata dell’ambiente in cui esso si trova.

Considerando la citata temperatura approssimata di 36°C (posseduta dal corpo umano) si può pertanto dedurre che, l’essere umano, può vivere solo in ambienti che abbiano una temperatura minore di 36°C.

Ciò potrebbe sembrare strano, considerando che l’uomo riesce a sopravvivere (per poco tempo….) anche in luoghi molto soleggiati e con temperature maggiori di 36°C.

Le risposte a questa giusta osservazione sono le seguenti.

Come primo fatto, in tali condizioni ambientali con temperature torride l’essere umano non può esprimere il massimo delle sue potenzialità. Ciò è dimostrato dal fatto che, le civiltà umane create dal progresso tecnologico, hanno potuto svilupparsi solo in luoghi geografici in cui la temperatura ambientale era medio-bassa (clima temperato, che si ha vicino al quarantacinquesimo parallelo).

Come secondo fatto, in tali luoghi tipicamente desertici (in cui la temperatura ambientale è superiore ai 36°C) la sopravvivenza può avvenire utilizzando due possibilità alternative, atte a consentire comunque la citata necessità di emettere calore nell’ambiente.

La prima di tali due possibilità è offerta dalla sudorazione; ovvero, dalla sottrazione di calore che viene generata dal “passaggio di stato” dell’acqua che, da liquida, diventa gassosa producendo il vapore di evaporazione sulla superficie del corpo.

La seconda delle citate possibilità è quella di attuare chimismi biologici di termoregolazione a temperature corporee superiori ai citati 36°C.

Nel senso che, la vita di quel certo animale, ha un basso livello evolutivo e crea, pertanto, materia biologica inferiore e perciò compatibile con una sua temperatura maggiore (per es. 38°C) con la quale riuscire ad emettere calore anche in un ambiente esterno di 37°C.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Va inoltre considerato che per “chimismi interni” si intende anche la possibilità di poter disporre all’interno del corpo, di appositi organi atti a generare reazioni di semplificazione delle strutture chimiche e perciò endotermiche (ovvero assorbenti calore da altre zone del corpo da superiorizzare). In ogni caso si ha sempre che, poiché ogni temperatura esterna è associata ad una propria onda elettromagnetica infrarossa, una temperatura superiore ai citati 36°C implicherebbe un corpo biologico funzionante ad una frequenza elettromagnetica superiore.

Poiché la frequenza elettromagnetica è complementare alla frequenza dell’ONDA PSICHICA ad essa indissolubilmente legata, consegue che tale Onda Psichica avrà una frequenza MINORE: sarà cioè un’onda psichica energeticamente meno potente, meno superiore, meno creativa, attinente un corpo inferiore.

In altre parole, è vero che si può stare sotto il “sole cocente”, ma in queste condizioni non si può pretendere di poter fare cose intellettualmente impegnative. Ciò è dimostrato dalla incapacità di ragionamenti complessi da parte di persone che abbiano la febbre alta.

La febbre si genera quando il corpo è incapace di emettere le onde infrarosse attinenti una propria temperatura di 36°C, perché al suo interno avvengono eccessive reazioni esotermiche: per vincere pericoli ambientali. Conseguentemente, tale corpo deve prioritariamente emettere l’eccesiva quantità di calore conseguente alla necessità di sue parti interne di evolversi e riacquistare vitalità appropriandosi di maggiori quantità di energia psichica. A seguito di ciò il corpo riacquisterà una sua temperatura generale inferiore (guarigione) con la quale emettere le onde infrarosse attinenti il suo usuale livello di superiorità evolutiva umana 36°C

La febbre alta è infatti un mezzo di cui si serve l’organismo per recuperare la salute distruggendo suoi batteri e virus nocivi (ovvero inferiorizzandoli, facendoli involvere).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

La creazione delle realtà di due mondi quale proprietà fondamentale della vita

Tornando al corpo umano, alla sua efficienza, alla sua salute, possiamo constatare che il suo equilibrio vitale deriva da compromessi di comportamento nei confronti dell'ambiente antagonista, in cui tale corpo umano vive.

Nel senso che tale equilibrio si svolge in un modo "fluido" in cui, ogni parte, ha una sua "specifica pazienza" nei riguardi di "ingiustizie" nella gestione delle risorse da parte dell'Autorità Massima Inconscia del corpo umano. Risorse, che sono tra di esse in cooperazione.

La vita dell'individuo si svolge infatti in 2 mondi. Il primo mondo è quello che ci viene fatto conoscere da una percezione cosciente di quella che usualmente chiamiamo REALTÁ.

Tale realtà è quella che deriva dallo stato di veglia e dai significati creati dai nostri cosiddetti cinque sensi: vista, udito, tatto, odorato, olfatto.

Il secondo mondo è invece un mondo che potremmo definire inesistente se, per conoscerlo, ci affidassimo ai citati cinque sensi. Si tratta infatti del mondo con cui il nostro organismo entra in relazione appena passa dallo stato di veglia allo stato di sonno. Infatti, da una condizione in cui si è svegli e sdraiati a letto, ci ritroviamo poi ancora svegli, senza sapere nulla di ciò che è avvenuto attorno a noi, mentre ci trovavamo in una condizione addormentata che si è protratta per molte ore.

Benché noi eravamo razionalmente assenti e non percepivamo alcuna realtà (come se fossimo morti), di fatto il nostro organismo continuava imperterrito nella sua attività. Esso faceva battere il cuore per far circolare il sangue; faceva funzionare i polmoni con un ritmo respiratorio stabilito da fattori estranei alla nostra volontà; faceva diligentemente funzionare l'apparato digerente per elaborare i cibi introdotti in precedenza; faceva lavorare una infinità di parti biologiche (sistema ghiandolare, sistema linfatico, eccetera).

In altre parole il nostro corpo biologico, per le molte ore in cui dorme, è affidato ad Entità Centrali di Controllo che non sono conoscibili, né sono comandabili dalla nostra razionalità

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

attinente quello che chiamiamo Mondo Reale. In sostanza, è come se fossimo composti da due individui: un individuo sveglio razionale e cosciente, ed un altro individuo dormiente irrazionale e incosciente (o inconscio).

Irrazionale, perché è un individuo che crede reali quelle situazioni che sono solo virtuali, ovvero le situazioni generate dai sogni.

Tali due individui sono interdipendenti e inscindibili. Nel senso che l'Individuo Cosciente non potrebbe vivere senza l'Individuo Inconscio che, dopo un certo numero di ore di veglia, interviene su di noi spegnendo la nostra coscienza e FACENDO TUTTE QUELLE COSE NECESSARIE ALLA VITA CHE NON SAREBBE POSSIBILE FARE NELLO STATO DI VEGLIA.

È necessario cioè che l'individuo cosciente "perda l'ESISTENZA di certe sue facoltà" per sostituirla con l'ESISTENZA di altre facoltà che sarebbero impossibili nel nostro mondo reale.

È notorio infatti che il SONNO è RISTORATORE. Esso consente di recuperare energie pronte per essere usate nello stato di veglia. Esso fa dimenticare certe cose brutte evidenziate dagli stati di veglia per sostituirle con altre cose belle virtuali (ma che mentre si sogna sembrano vere), affinché TUTTO l'individuo rigeneri un eventuale maggiore istinto di vita che giustifichi la funzionalità biologica dell'insieme.

In pratica, l'inconscio ci fa vivere in un altro mondo dei sogni per darci quelle cose necessarie che non riusciamo a trovare nel mondo reale. In questo modo, l'Individuo Inconscio cerca di rimettere ordine nella nostra vita biologica e psicologica.

Ovviamente, fino a quando il disordine è limitato a certi bassi livelli.

Per un grande disordine psico-biologico (definibile anche grande istinto di morte), gli sforzi dell'Individuo Inconscio potrebbero risultare insufficienti. In tal caso, l'individuo muore nel sonno. Egli muore mentre sta dormendo; mentre sta già nell'altro mondo dell'irrealtà ma non ha più i mezzi (le ragioni) per ritornare al mondo reale, che è poi il mondo dei VIVI.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Queste considerazioni consentono di riflettere sulla enormità dei poteri esercitabili dall'Individuo Inconscio, sulle possibilità che la vita continui oppure che essa finisca.

Cioè, poteri sulle possibilità che la vita continui in un certo modo, e non in un altro, sulla base di fattori assolutamente inconoscibili. Tali fattori inconoscibili evidenziano il loro potere vanificando tutti i tentativi di una certa cultura medica di controllare il perpetuarsi della vita.

Basti citare tutti i medici ed infermieri che la cronaca ci segnala come vittime del Coronavirus per capire che, tale ipotetico Coronavirus (o chi per esso), irride la "competenza" profusa di una certa cultura medica. Una Scienza Furba sorretta dalla ingenuità dei tanti sostenitori credenti all'ipotesi che, senza le indicazioni di essa, i morti ed i malati sarebbero stati più numerosi. Una credulità basata sul niente, perché non è possibile attuare una contro-prova di ciò che sarebbe successo senza le "preziose" istruzioni salvifiche profuse dalla "sapienza di una certa cultura medica". Un "niente" che potrebbe addirittura essere considerato TROPPO. Nel senso che, non solo qualsiasi intervento medico guarisce solo le malattie GUARITE DALL'INDIVIDUO INCONSCIO, ma addirittura ostacola tale intervento salvifico dell'inconscio mediante la creazione di ulteriori danni da riparare.

CONTAGI FANTASMA

Attualmente l'epidemia viene concepita come un virus iniziale creato da qualche causa ipotetica, il quale si riproduce in grandi quantità e si espande per effetto di un contagio, ovvero un passaggio del virus da una persona all'altra. In realtà i virus capaci di far segnalare POSITIVA una persona esaminata con il famoso Tampone, potrebbero avere altre provenienze.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Infatti, il contagio epidemico potrebbe essere ipoteticamente stato determinato dall'uso di tamponi e di mascherine preventivamente infettati e mescolati poi con altri innocui tamponi e mascherine sterili in tempi e luoghi prestabiliti. Ciò al fine di creare danni socio-economici ai NEMICI, senza lasciare alcuna traccia né degli esecutori né dei mandanti occulti. Infatti tali epidemie scompaiono, chissà perché, dopo che hanno raggiunto tutti i loro scopi!

Il contagio virale come viene concepito potrebbe essere soltanto una deduzione immotivata, giacché nessuno lo ha mai verificato concretamente. Un contagio che potrebbe essere pura fantasia, perché tali virus li hanno visti a malapena solo in rarissimi laboratori e non certo tra la gente. Virus che sono stati ipotizzati presenti dove c'erano dei malati, senza considerare che le malattie e le morti constatate avrebbero potuto avere cause completamente differenti. Delle cause che avrebbero potuto essere INSENSIBILI a tutte le misure di prevenzione messe in atto contro dei VIRUS ritenuti ipoteticamente simili a quelli che qualcuno ha visto in un laboratorio.

Sarebbe ora che i Governi, quando ci sono problemi sociali legati alla salute umana, consultassero anche altre tipologie di esperti. Esperti più disinteressati e con competenze diverse da quelle convenzionali: per esempio gli investigatori di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza. Forse costoro potrebbero trovare pochi virus, ma sicuramente impedirebbero le Epidemie!

Tuttavia, volendo limitarci ad Esperti nel campo della Salute, ci si potrebbe rivolgere anche a medici esperti in altre discipline, quali l'Agopuntura, L'Omeopatia, la Medicina Olistica. Discipline con i loro limiti e che, pertanto, non sono la VERITÁ, ma che possono aiutare a trovarla nella direzione indicata dalla Psicostasìa Fisiognomica.

Occorrono cioè persone dotate di pacata saggezza. Persone che siano scelte tra quelle che NON SONO PERSONE DI SUCCESSO, perché il successo deriva generalmente

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

dall'avere un pensiero allineato con chi ha il potere politico ed economico. Un potere cioè vantaggioso per POCHI che sfruttano i TANTI.

La Psicostasía Fisiognomica

Il citato suggerimento di attingere anche a conoscenze scientifiche di altri settori è quanto di più logico possa essere auspicato. Ciò implica pertanto che esso prescinde da quelli che si potrebbero giustamente considerare "I miei Interessi"! Infatti la mia età e la mia biografia dimostrano chiaramente che io non ho interessi da difendere. Ribadisco pertanto che la soluzione dei problemi dell'umanità mediante la Psicostasìa Fisiognomica, sia una proposta degna della massima attenzione.

La Psicostasia Fisiognomica (Scienza da me fondata) è riuscita infatti a scoprire le relazioni matematiche tra le forme dei corpi biologici e la loro psiche, fornendo così all'umanità verità nuove che la porteranno a più elevati livelli evolutivi.

Tra queste relazioni, vi è quella tra la linea del naso visto di profilo e lo stato di intima superiorità o inferiorità (ovvero capacità di imporre oppure di subire violenza) indicato dalla forma della bocca vista dal davanti.

Il parlare di "superiorità" ha risvegliato i moderni TORQUEMADA dell'Inquisizione contro chiunque possa affermare cose diverse da quelle che un regime di monopolio culturale ha stabilito INDISCUTIBILI; ciò allo scopo di non sollevare dubbi sul grandioso programma delle vaccinazioni obbligatorie mondiali per sconfiggere qualsiasi malattia!

Altrimenti, qualsiasi persona semplicemente normale, riuscirebbe a vedere che in Natura la Sola legge imperante è LA LEGGE DEL PIÚ FORTE, ovvero la legge per cui il Superiore può dominare, sfruttare, violentare, uccidere, l'Inferiore.

È la stessa Superiorità espressa dai poteri dello Stato quando impone alla popolazione comportamenti giudicati giusti solo da una Medicina Ufficiale che, pur non conoscendo

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

l'origine delle malattie (come dimostrato consultando qualsiasi Enciclopedia Medica), è riuscita a far credere di saperle guarire. In Italia, per esempio, si è riusciti a far morire di Coronavirus solo 30.000 persone (!) ed a far guarire (!) centinaia di migliaia di persone non malate!

È sufficiente un piccolo gregge buonista, perbenista e ben pasciuto per giustificare subdolamente qualsiasi prepotenza e violenza perpetrate sulla maggioranza della popolazione (a fin di bene…..?).

Nessuno ha fatto un referendum per sapere quale era l'opinione dell'intera popolazione: è stata sufficiente l'opinione di pochi individui "ufficialmente" definibili scienziati! Anche perché ovviamente, un solo carabiniere con il fucile a mano è sufficiente per impaurire cento persone, specialmente quando tale carabiniere ha il dovere di far rispettare una legge dello Stato. Una legge che, in quanto tale, non viene fatta rispettare da un solo carabiniere, ma da tutta l'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia, dai Vigili Urbani, dalla Guardia di Finanza, e addirittura dall'Esercito!

È quindi indiscutibile che le leggi dello Stato devono essere rispettate sempre, anche quando potrebbero apparire ingiuste.

Qui si vuole solo far capire che i termini Superiorità oppure Inferiorità, non sono semplici parole astratte: esse sono una condizione dell'esistenza evidenziata da ogni aspetto della natura e quindi anche dalla società umana. Una condizione che tuttavia deve essere espressa in un equilibrio ottimale di massima vitalità evolutiva.

Tornando dunque alla mia scienza Psicostasìa Fisiognomica (esposta ed illustrata nel mio sito www.psicostasia.it) essa ha scoperto che lo stato di gioia degli individui è espresso da una condizione di inferiorità (capacità di subire violenza) che si possiede nei riguardi di situazioni ambientali ipodeboli. Quando si ha gioia, cioè, si è disposti a subire i pugni di un bambino di un anno, le minacce di una compagna innamorata e che si ama, ovvero si è

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

disposti a subire la violenza di chi NON È PERICOLOSO, e che pertanto non può ridurre le nostre libertà.

Tale condizione di gioia è tuttavia generalmente derivante da una possibilità di essere violenti, cioè superiori, in condizioni ambientali pericolose (materialmente ubicate nelle zone centrali della bocca).

Nel senso che, quando l'individuo si sente forte, intoccabile, egli può pensare ad una sua vita possibile anche in futuro e pertanto, da questa intima consapevolezza, egli può trarre la gioia necessaria ad una sua organizzazione psicobiologica attuatrice del suo benessere, ovvero della sua salute e della sua vita.

Tale consapevolezza di intima superiorità negli AMBIENTI FORTI (centro della bocca) è quella espressa materialmente dalla forma della linea di congiunzione delle labbra.

Tale linea esprime una condizione di neutralità quando essa è una linea diritta orizzontale.

Tale condizione è tipicamente derivante da una testa dell'individuo normalmente eretta.

Poiché il volto umano (non certo per caso….) è rotondeggiante, si ha che una linea orizzontale osservata dall'alto si incurva geometricamente ad attuare una forma incavata (forma di una freccia grossolana rivolta verso il basso). Osservata invece dal basso, la stessa linea diritta si trasforma in una linea arcuata (forma di una freccia grossolana rivolta verso l'alto, come un arco geometrico).

Tali due possibili conformazioni (espresse dalla linea di congiunzione delle due labbra) sono ottenibili anche ruotando la testa verso il basso, oppure ruotando la testa verso l'alto, mentre si mantiene fermo un punto di osservazione dal davanti, il quale è espresso dall'ambiente di riferimento.

Poiché ruotando la testa verso il basso si riduce l'inclinazione posseduta dalla linea del dorso nasale vista di profilo (si dispone più verticale), consegue che tale riduzione della inclinazione del profilo nasale è indissolubilmente accompagnata da un aumento della profondità dell'incavo espressivo della linea della bocca.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Questa proprietà della modificazione della violenza psichica e biologica (conseguente alla modifica della linea della forma della bocca) attuata dalle variazioni dell'amore ambientale ricevuto (inclinazione del profilo nasale ambientale) è universale. Essa è infatti applicabile anche all'equilibrio psicobiologico regolante la vita di tutti gli animali.

Tale fatto costituisce pertanto una conferma assoluta della sua validità e della sua importanza.

Un altro significato, connesso alla apparentemente banale inclinazione del profilo nasale è che la quantità di BISOGNO DI AMORE, che proporzionalmente essa esprime, è quello del LEGAME psicologico tra gli individui.

Nel senso che se si ha bisogno dell'amore di un certo individuo, si tende a STARGLI VICINO, ovvero a creare un LEGAME PSICOLOGICO.

Da questa apparentemente insignificante forza attrattiva derivano le MOLECOLE SOCIALI: molecole fatte non da un insieme di atomi, bensì da un INSIEME DI INDIVIDUI.

La società umana, nelle sue tipiche espressioni aggregative espresse dalla coppia tra due persone, dai nuclei familiari, dalle associazioni politiche, dalle associazioni sportive, dalle nazioni, eccetera, trae la sua ESISTENZA proprio dal citato legame psicologico: la capacità aggregativa da cui hanno avuto origine tutte le civiltà umane…..scusate se è poco!

Ebbene, che cosa è stato ritenuto utile dalle massime conoscenze di una certa cultura medica per salvare la società umana dai pericoli generati da un Virus? È stato ritenuto indispensabile ROMPERE OGNI MOLECOLA SOCIALE, IGNORARE L'IMPORTANZA CHE GLI AFFETTI (il citato bisogno di amore) hanno sulla CREAZIONE DI QUELLA SUPERIORITÁ (dimostrabilmente misurabile dalla forma della bocca di qualsiasi animale, mediante la scoperta della Psicostasìa Fisiognomica) da cui qualsiasi essere umano trae le sue capacità di vivere, vincendo tutte le entità antagoniste!

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

A seguito di ciò, impedendo all'essere umano di creare la superiorità di cui ha bisogno, lo si è privato della possibilità di creare la propria gioia: quella gioia che è la sola ragione giustificatrice della vita.

Tra le citate "entità antagoniste" sono compresi anche i virus ed i batteri, i quali sono sempre esistiti anche prima che una certa cultura medica ci dicesse che esistevano!

Virus e batteri fanno infatti parte del corpo umano e quindi della sua stessa vita!

Inoltre, anche se i nostri antenati non sapevano che esistevano i virus, sapevano però crearsi delle DIFESE da essi, quando erano pericolosi. Ciò è dimostrato dalla attuale presenza delle tante persone con età vicine ai 100 anni! Persone nate e cresciute senza LA ATTUALE CULTURA MEDICA!

Consegue da ciò che, tornando alla misura restrittiva della libertà delle persone, essa impedisce a qualsiasi individuo di appurare, verificare, quanto egli è amato dall'ambiente.

Ma soprattutto gli impedisce di usufruire anche di quei distacchi necessari per creare un equilibrio affettivo che non sia né troppo né troppo poco, bensì giusto!

Mancando il contatto fisico, viene pertanto a mancare la sicurezza di essere amati, nel modo voluto, ovvero viene a mancare la SICUREZZA CHE L'INCLINAZIONE DEL PROFILO DEL PROPRIO NASO, DA CUI L'INDIVIDUO TRAEVA LA SICUREZZA DEL SUO FUTURO DERIVANTE DA UNA INTIMA CONSAPEVOLEZZA DI SUPERIORITÁ, ERA REALE. Mancando tale sicurezza di essere amato, l'individuo diventa sempre più inferiore, sempre più infelice, sempre più malato e propenso a voler morire. SENZA AMORE, l'attuale essere umano MUORE.

In altri termini sintetici, la citata misura governativa dell'isolamento personale non è solo una catastrofe economica planetaria, È ANCHE LA DEVASTANTE CAUSA DI UNA SOFFERENZA CHE, SPEGNENDO LA VOGLIA DI VIVERE, difficilmente è considerabile una panacea!

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Il potere terapeutico del sorriso

Le persone ignoranti (nel senso che ignorano le leggi della Psicostasìa Fisiognomica…) ritengono che, quando aumenta il famoso numero di POSITIVI, è perché qualcuno non ha indossato la mascherina o perché non è stato chiuso in casa!

Invece, a prescindere dalla equivocità multi-uso della parola POSITIVO, ciò che sta creando la distruzione della nostra società, la morte degli anziani e di altri, è soltanto la sofferenza imposta con violenza da leggi dello Stato che sono sbagliate; sbagliate, perché consigliate dai massimi rappresentanti di una certa cultura medica lacunosa.

Ciò è dimostrato da un altro fatto. Come è noto, tutti vogliono la LIBERTÁ, ma nessuno conosce il perché essenziale di tale esigenza. Tutti rispondono infatti che vogliono la libertà perché "è bello essere liberi", ma dicendo ciò non dicono perché è bello essere liberi!

Allora ve lo dico io. Se una persona è felice essa sorride; per sorridere essa deve modificare la linea delle estremità della bocca rivolgendola all'insù (provate a disegnare una bocca sorridente…..); le estremità della bocca sono in relazione con "Ambienti ipo-deboli", ovvero con situazioni che ci consentono di essere liberi di fare tutto ciò che vogliamo. Ecco pertanto che il sorriso è possibile solo in condizioni ambientali di estrema libertà.

Esso è possibile solo quando le estremità della bocca sono rivolte all'insù. Meno si è liberi, più le situazioni psicologiche in cui ci si trova sono espresse dalle zone più centrali della bocca, ovvero più ci si trova a contatto di ambienti forti, pericolosi.

Zone centrali, in cui non può esistere quella "Inferiorità da ambiente ipodebole", appunto perché manca tale ambiente ipodebole che è l'ingrediente indispensabile della gioia. Ecco pertanto che, togliendo la libertà agli individui, si impedisce ad essi di potersi trovare nelle citate condizioni ambientali ipodeboli, le sole in cui si può concretizzare o esprimere la linea della gioia: cioè la forma di una bocca sorridente!

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Le parti mobili della bocca sono infatti quelle più estreme; la parte centrale non si muove perché nelle situazioni di Massimo Pericolo non si può fare niente!

Questo fatto significa che le citate misure restrittive della libertà individuale messe in atto dal Governo, hanno privato la popolazione della possibilità di essere felice, privando così le singole persone del loro istinto di vita: quell'istinto alla vita che è il fattore fondamentale della salute!

Esprimendo il concetto in un altro modo si può pertanto dire che, la privazione della libertà ha creato le malattie generate dall'istinto di morte. Quali? Tutte quelle che fanno soffrire e morire.

Per certa gente è molto comodo dire che è colpa del Coronavirus!

La colpa è invece anche di chi ha incautamente conferito potere decisionale ad una certa cultura medica che è piena di un sapere nozionistico, ma vuota di qualsiasi riferimento esistenziale.

Informazioni sui Disinfettanti

Come già detto, un aspetto importante dell'attuale Disastro creato in nome del fantomatico Coronavirus è quello della disinfettazione totale di qualsiasi cosa, sia personale che esterna. La più ossessiva è la disinfettazione delle mani mediante gel, mediante lavaggi continui, mediante guanti gommosi di protezione.

Infatti, lo scenario proposto è quello che il Coronavirus potrebbe essere appoggiato su qualsiasi cosa, perché qualsiasi cosa potrebbe essere stata toccata da "qualcuno che aveva il Coronavirus sulle mani".

Conseguentemente, toccando qualsiasi cosa, potremmo trasferire sulle nostre mani tali virus. Siccome poi con le nostre mani potremmo avvicinarci ai nostri occhi o alla nostra bocca o alla nostra gola, potremmo facilitare l'introduzione del Coronavirus nei suoi tipici

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

luoghi “dove ha eletto il suo domicilio” e dai quali il Coronavirus svolge la sua “intensa attività lavorativa”. Una attività svolta in ogni parte del corpo, giacché crea tipicamente febbre alta, disturbi gastro-intestinali, disturbi respiratori, infarti! Sembrerebbe un virus intento a “nuove mansioni”!

“Caro Coronavirus, non ti riconosco più! Mi viene il sospetto che tu non sia il vero Coronavirus e nemmeno un Coronavirus modificato! Mi viene il sospetto che tu sia un VIRUS CHIMERA!”

Questo scenario andrebbe bene come soggetto per i film del genere “horror”, in cui il male vince ineluttabilmente sempre. Tuttavia, io lo vedo invece semplicemente come una colonna sonora di un film, di quelle finalizzate a mettere ansia anche quando le immagini del film potrebbero obbiettivamente essere considerate amene!

Attualmente, si ha infatti che la gente è ossessionata dalla presenza del Coronavirus anche nel caso che esso sia “in altre faccende affaccendato”.

Tanto più che, seguendo le pedanti raccomandazioni di Stato, aggrediamo la pelle delle nostre mani con sostanze malsane che potrebbero far insorgere malattie inaspettate. Malattie, che sono poi quelle derivanti dal vivere nella paura, ovvero nel vivere in situazioni di “ambiente forte”, dove non si può generare quella gioia che sta alla base della salute.

Tuttavia, anche senza scomodare la mia Psicostasìa Fisiognomica, consideriamo come è fatta e quali sono le funzioni della pelle del corpo umano, e quindi anche della pelle delle mani.

Sul grande Dizionario Medico De Agostini, alla pagina 594, alla voce Pelle c’è scritto: “Funzioni. La pelle è una barriera contro l’ingresso di agenti batterici e sostanze nocive e protegge, entro certi limiti, dal caldo e dal freddo; anche la produzione di sudore delle ghiandole sudoripare trasferisce calore e acqua all’esterno, collaborando a

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

mantenere costante la temperatura interna e il bilanciamento idro-salino dell'organismo.

Nelle cellule della pelle vi è una sostanza, la melanina, che reagendo alla luce del sole forma uno strato protettivo contro le radiazioni ultraviolette dannose.

La pelle è un importante organo di senso: nel derma sono infatti disseminati i recettori cutanei, alcuni specializzati per la temperatura e per la pressione. Le ghiandole sebacee secernono il sebo, una sostanza grassa che dà morbidezza alla pelle. I peli svolgono una funzione protettiva e sensitiva. Le cellule di Langerhans nell'epidermide sono deputate alla sorveglianza immunologica locale: "captano" gli antigeni e li "presentano" a particolari linfociti, innescando così la risposta immunitaria atta a rimuovere ogni materiale estraneo.

Queste informazioni fanno sorgere una domanda:" Come fa la attuale cultura medica a rinunciare a tante attività meravigliose della pelle che essa stessa (in altre occasioni o con altre teste pensanti) ha scoperto"?

È infatti noto e risaputo che, ricoprire la pelle con saponi ed altre sostanze disinfettanti (ovvero distruttrici della vita…) significa snaturarla, rinunciare alle sue funzioni con danni biologici oggettivamente immensi. Da quando eravamo piccoli, ci è stato sempre raccomandato di lavarci le mani con il sapone, specialmente prima di toccare le cose da mangiare: non c'è una contraddizione tra queste conoscenze igieniche"?

Il sospetto è doveroso, specialmente rilevando che, nella successiva pagina 595 del citato Dizionario Medico, c'è una grande tabella in cui sono descritte le principali malattie della pelle, tutte rigorosamente figlie di una "cooperativa", ovvero senza un padre certo.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

I loro nomi sono: Acne volgare, Angioma cutaneo, Candidosi, Cisti epidermoide, Crosta lattea, Dermatite atopica, Dermatite da contatto, Dermatite seborroica, Eczema, Eritema solare, Herpes simplex, Impetigine, Orticaria, Psoriasi, Ragadi, Tigne, Verruche, Vitiligine.

Parliamoci chiaro: o il Divino Creatore della pelle umana era un incapace, oppure qualcuno (che non può che essere la comune cultura medica) ha distrutto un qualcosa di perfetto, usando per esempio troppo sapone! Francamente, io mi fido di più del Divino Creatore!

Anche perché, leggendo sullo stesso Dizionario che cosa sono i Detergenti, si apprende (pagina 239) quanto segue.

DETERGENTE: "prodotto cosmetico destinato alla pulizia della pelle. Generalmente contiene sostanze tensioattive in grado di legarsi all'acqua e al grasso, o allo sporco, o all'aria, e di formare una emulsione di sporco nell'acqua, che viene eliminata con il risciacquo…". Tali sostanze tensioattive hanno la capacità di diminuire la "resistenza meccanica degli involucri" che racchiudono le molecole, nel senso che l'acqua, per esempio, con tali "suoi involucri naturali" può formare delle gocce che rimangono delle "solide sferette" se appoggiate su altri materiali".

Ciò succede proprio perché le molecole di acqua è come se formassero un velo resistente e teso che limita la capacità bagnante di essa: come se tali molecole di acqua fossero racchiuse da palloncini gonfi e con la loro superficie tesa e resistente.

Quando su tali palloncini gonfi arriva una sostanza tensioattiva, essa rammollisce e scioglie "la gomma" di tali palloncini, favorendo così un mescolamento generale tra le sostanze con la creazione di schiume ed emulsioni.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

È dunque ovvio che la presenza dei saponi sulla pelle umana crea una trasformazione fisico-chimica di essa; una trasformazione che è difficile pensare sia migliorativa delle funzioni che l'organismo umano si è creato con esperienze ancestrali per difendere sé stesso dalle ostilità ambientali! Basti considerare che la popolazione di molti decenni fa, in ogni parte del mondo, è sempre vissuta a lungo senza lavarsi le mani ogni cinque minuti!

E non è detto che il Coronavirus non ci fosse stato anche allora: solo che allora non c'era la televisione a dirgli che c'era!

Da quanto finora esposto si può dunque capire che qualsiasi detergente è sempre incompatibile con una attività biologica, specialmente se tale attività biologica è estremamente evoluta, complessa e delicata come quella attinente la vita umana.

A maggior ragione, sono da considerare ostativi alla salute umana i disinfettanti: sostanze chimiche generalmente artificiali, costruite per uccidere nel modo più rapido ed ampio ogni genere di batteri e di virus.

In ultima analisi, la vita è sostanzialmente un insieme di prodotti chimici che, come tali, sono soggetti a trasformarsi ed a reagire con altri tipi di molecole.

Ma la domanda è: "Se delle sostanze, i disinfettanti, sono costruiti per distruggere la vita dei batteri, come è pensabile che favoriscano la vita in senso generale"? Una risposta del tipo: "Uccidendo microbi che creano malattie si migliora la salute" è una risposta sbagliata, per la seguente ragione. L'organismo umano trae la sua vita proprio da una cooperazione con migliaia di tipi di batteri e, pertanto, è impensabile che dei disinfettanti limitino la loro azione in modo selettivo solo verso i "batteri cattivi".

Tali disinfettanti, essendo usati in quantità enormi, non possono non agire su altre forme di vita preziose per l'organismo umano.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Basti pensare alle tipiche “puzze” di tali disinfettanti, per capire che essi si esprimono anche allo stato gassoso e possono pertanto penetrare nei polmoni umani con effetti difficilmente evidenziabili in modo totale.

Anche perché la conoscenza dei danni avviene a posteriori, dopo decenni di loro uso, quando la fabbrica che produceva un certo veleno, ne ha trovato un altro economicamente più conveniente, cosicché rinunciando a quello vecchio a seguito di critiche, essa fa anche una bella figura….!

Il fatto stesso che, chi irrora disinfettanti sulle pareti delle case o sui pavimenti, è sempre bardato come un astronauta indica, con ciò, che è ben nota la loro pericolosità.

Pertanto, considerando ciò, come si fa a pensare che città inondate da tonnellate di veleni che ammorbano l’aria, che rimangono attaccati ovunque, che penetrano nelle falde acquifere, che confluiscono nelle fogne, possano aumentare la salute dei cittadini?

Lo si può pensare solo affidandosi, perversamente, al fatto che una certa cultura medica non conosce l’origine di nessuna malattia e, pertanto, nessuna malattia futura potrà essere attribuita all’azione di tali disinfettanti.

A seguito di ciò, vengono in mente i cosiddetti ambientalisti e sorge una domanda: “A quale ambiente rivolgono le loro attenzioni, se di essi non si sente mai parlare quando c’è da difendere l’Essere Umano da veri pericoli, immensi ed eclatanti”? Capisco che sia più facile ricevere soldi “per sollevare polveroni” anziché contrastare chi è molto potente, però un po' di coerenza morale potrebbe dare a costoro un po' di doverosa dignità umana!

“Polveroni” per difendere cause che siano perse in partenza, come quella climatica che teoricamente vorrebbe impedirci di respirare, giacché la respirazione crea il temutissimo CO_2! Vedasi miei Scritti Inumani N°64, 68, 69, in particolare *“Cambiamenti climatici e surriscaldamento della Terra: due problemi risolvibili facilmente e subito con Bombe al Metano”* (ma che evidentemente gli ambientalisti non vogliono risolvere…..).

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Argomenti risolutori di veri problemi, come quelli che ho sempre risolto con le mie invenzioni e scoperte, ovviamente non sono idonei per i “venditori di fumo”!

Forse tale critica potrebbe sembrare estranea all’argomento Coronavirus, ma è invece perfettamente calzante, perché se si è giunti al disastro mondiale attuale creato dal Coronavirus è solo perché ai tanti “vispetti gretini e benpensanti” fa comodo far parte del coro.

Ad essi fa comodo impersonare tanti moderni incantatori (come il Pifferaio di Hamelin) che ogni giorno in televisione dicono tutti le stesse cose lette su un fogliettino, che viene dato ad essi e scritto per creare il disastro sociale in corso mediante la favola del Coronavirus. “Incantatori”, perché riescono sapientemente a far considerare logiche le cose più assurde!

Per i più curiosi, il pifferaio di Hamelin è il protagonista di una favola tedesca del tredicesimo secolo, in cui si narra di un suonatore di piffero che si offrì alla popolazione di Hamelin per liberarla dalle pantegane (grossi topi) mediante il suono del suo piffero.

Così egli incantò tutti i topi della città facendoli uscire dalle fogne e guidandoli fino al mare dove affogarono.

Poi, siccome ci furono problemi riguardanti la sua retribuzione, per vendetta tale pifferaio usò allora suo piffero per incantare tutti i bambini della città e per far morire anch’essi come i topi.

Questa favola penso che possa costituire un monito finalizzato a non fidarsi di chi ha grande potere e pensa solo al denaro!

Resta il fatto che, attualmente, c’è chi dice di poter combattere il Coronavirus con i disinfettanti ed ha il potere di instupidire la gente con la voce di quelli che sono considerati rappresentanti della cultura medica.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

In realtà, dietro queste rassicurazioni salvifiche c'è solo lo scopo di mantenere la paura nei riguardi del Coronavirus, per costringere tutti a vaccinarsi con l'illusione di immunizzarsi contro tale virus.

Per capire che si tratta di un'illusione basta considerare i "Favolosi risultati" delle usuali vaccinazioni anti-influenzali! Da Wikipedia, Influenza, si legge: "L'influenza si diffonde nel mondo in epidemie annuali, provocando da tre a cinque milioni di casi gravi e da 250.000 a 500.000 morti….."!

In sostanza, si sta agendo per sprecare altre migliaia di miliardi con lo scopo di rovinare il genere umano con un altro disastro già cominciato: il disastro delle vaccinazioni obbligatorie.

Come ho dimostrato nell'altro mio Scritto Inumano:

VACCINAZIONI OBBLIGATORIE: FLAGELLO DI UN DIO FAMELICO, l'unica ragione di imporre a tutti di vaccinarsi è solo quella di far ulteriormente arricchire le multinazionali del farmaco, creando un'umanità sempre più malaticcia e vulnerabile!

Tuttavia è doveroso distinguere tra chi dà gli ordini e chi li riceve: penso alle migliaia di medici e di infermieri morti per la loro abnegazione, la loro generosità, la loro lealtà a disposizioni comportamentali nascostamente dannose alla salute; disposizioni comportamentali che facevano di essi le vittime più esposte e danneggiate!

C'è un solo modo di salvare l'umanità: fare in modo che, di una certa cultura medica facciano parte anche scoperte basate su nuovi principi scientifici non medici ma favorenti lo stato di salute delle persone, perché la salute è un risultato di tanti fattori che rendono la vita felice!

Il fine teorico delle organizzazioni mediche nazionali ed internazionali è ovviamente quello di garantire la salute pubblica mediante un controllo dell'operato dei medici, affinché sia espresso da apposite gerarchie di sapienti. Ciò premesso e come la materialità dei fatti giudiziari dimostra, l'ombra della corruzione aleggia da sempre e ovunque attorno a

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

chiunque abbia un potere decisionale in qualsiasi campo dell'attività umana. Consegue da tale situazione che, per garantire una ottimizzazione delle competenze è sempre necessaria una collegialità esecutiva di persone non collegabili, e pertanto poste nella condizione di esprimere opinioni scientifiche libere. Altrimenti si avranno le consuete organizzazioni costitutive di dittature capaci di manipolare culturalmente e politicamente masse sociali preventivamente terrorizzate dalla paura delle malattie. Queste organizzazioni trovano sempre generosi filantropi che le rendono sempre più ricche e sempre più potenti quanto più esistono le malattie. Come si fa a pensare che, ciò che esse dicono, possa eliminare quelle malattie da cui traggono immensi vantaggi?

E per fortuna che tali organizzazioni sono Senza Scopo di Lucro! Figuriamoci se non fossero state ONLUS!

Ecco dunque perché, a giudicare cosa sia benefico per la salute dell'umanità, debbano essere anche Scienziati, Pensatori, Tecnici di Settori dell'Attività Umana che siano estranei alla attuale cultura medica. La sanità pubblica deve pertanto essere RIFORMATA, aprendola a nuove correnti di pensiero veramente democratiche, che siano più evolute, che possano integrare scoperte esistenziali nuove. Ma soprattutto, Correnti di Pensiero che non siano condizionabili economicamente come avviene attualmente, dove ha ragione sempre quello che paga di più!

Il pericolo nascosto delle mascherine

Se proprio si è affezionati all'uso delle mascherine e si ritiene innocente il VIRUS CHIMERA ed i suoi "compagni di merenda" possono risultare utili le seguenti pacate riflessioni critiche.

In termini sintetici, la questione è posta nel seguente modo.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Se il pericolo della pandemia derivasse da microbi presenti nell'aria e dotati di una pericolosità paragonabile alla comune influenza, una certa utilità offerta dalle mascherine potrebbe essere quella esposta qui di seguito. Purtroppo le cose non stanno così. Nel senso che il pericolo non è costituito dal "tranquillo" Coronavirus, ma da microbi mostruosi e sconosciuti dei quali abbiamo constatato la loro micidiale attività. Una attività che non rientra minimamente in quella notoria del Coronavirus ma che, per una serie di ragioni, si preferisce attribuirla al Coronavirus. Un virus che, in realtà è proprio quella "bestiolina" poco pericolosa che, concordamente, tutti gli scienziati ci avevano inizialmente descritto. È un po' come se gli scienziati ci avessero descritto un gatto che però "abbaiava" e sbranava coloro che aveva davanti. Siccome la situazione era diventata molto grave ed imbarazzante, tuttora crediamo che le migliaia di morti siano dovuti al tale "gatto gigantesco che abbaia".

In realtà non si tratta dell'innocuo Coronavirus, bensì dello spaventoso VIRUS CHIMERA (cercate su Google) definito dagli scienziati americani come "Nuovo microrganismo ibrido creato dall'unione di pezzetti di acidi nucleici appartenenti ad una pluralità di specie estremamente incompatibili e per questo capace di comportamenti e resistenze imprevedibili.

Il VIRUS CHIMERA

A differenza del Coronavirus, il VIRUS CHIMERA può essere presente ovunque: anche nell'acqua, nella terra, in qualsiasi oggetto.

Per ovviare alla sua pericolosità ci si è pertanto irrigiditi con le isteriche e disperate misure del blocco totale di qualsiasi attività umana, della distanziazione sociale, della disinfettazione totale, dell'uso perenne delle mascherine e dei guanti. Con ciò

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

(trasgredendo alla Seconda Legge del Buco Nero da me codificata nel mio Scritto Inumano N°25, www.poetarolando.com) si è caduti nella trappola!

Infatti, il Nemico (l'artefice della pandemia) ha inserito il VIRUS CHIMERA proprio su un prestabilito numero di TAMPONI e di gel stabilizzanti, di MASCHERINE, e perfino di GUANTI! In questo modo, più ci si difendeva dal pericolo inesistente del Coronavirus, più si veniva colpiti dal VIRUS CHIMERA e da altri microbi segreti sfornati dai Laboratori Militari.

Un virus estremamente più difficile da localizzare perché, a differenza del Coronavirus ha un CODICE GENETICO SEGRETO come sono segrete tutte le ARMI più LETALI!

Per risolvere il problema c'è da fare una sola cosa, far tornare tutto come prima, senza distanziazioni sociali, senza mascherine, senza guanti, ammucchiate a GO-GO: con la unica precauzione di identificare tutti i partecipanti in modo che, in caso di "aumento dei contagi" si possa risalire con indagini di Polizia all'Untore!

Ma soprattutto, eliminare totalmente i citati mezzi di diffusione dei citati microbi segreti con un controllo certificato di sterilità fatto appena prima dell'uso di GUANTI, TAMPONI, MASCHERINE, cose comuni di CONTATTO OBBLIGATO. Le distanziazioni sociali, i blocchi delle industrie, dei negozi, non solo sono inutili, ma sono proprio i mezzi che diffondono il VIRUS CHIMERA mediante le protezioni adottate. Diventano pertanto indispensabili apparecchi sterilizzatori che intervengano immediatamente prima dell'uso dei citati ipotetici veicoli di virus ed un controllo da parte di Organi di Polizia di tutta la catena diagnostica e di impiego.

SGAMARE GLI UNTORI!

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Le difese esterne ed interne dell'organismo

Io penso che, se un chirurgo si trovasse a squartare qualcuno, effettivamente le mascherine potrebbero svolgere un ruolo notevole, soprattutto per evitare infezioni al paziente.

Infatti, seguendo l'universale concetto della dicotomia, secondo me, il corpo umano è distinguibile in due parti: la parte esterna che è a contatto dell'ambiente e la parte interna che non è a contatto con l'ambiente.

Questa affermazione potrebbe giustamente apparire ovvia; tuttavia, tale ovvietà è meno ovvia di quello che si crede, per una fondamentale differenza tra le due parti. La parte esterna è capace di reagire ai pericoli ambientali con difese capaci di proteggere il corpo da virus e batteri presenti nell'ambiente. La parte interna invece no, perché essa affida le sue difese verso virus e batteri esterni alla parte esterna; la parte interna ha difese specializzate a neutralizzare virus e batteri interni.

L'ambiente di riferimento delle cellule interne, infatti, non è l'Esterno, bensì altre cellule anch'esse interne ma più periferiche. Per capire il senso di questo discorso consideriamo i seguenti due tipi di ferite. Una escoriazione della parte esterna del corpo, anche se relativamente ampia e profonda, guarisce da sola: senza alcun ausilio di sostanze disinfettanti o coagulanti o cicatrizzanti o cauterizzanti.

Infatti, tale parte colpita sa sempre emettere sangue e altre sostanze per espellere corpi estranei, tappare le emorragie, formare una crosta protettiva, ricostruire al di sotto di questa la parte precedentemente distrutta. Ciò, con perfezione e tempi minori di quelli richiesti da una medicazione ospedaliera convenzionale.

Questa è la regola; le eccezioni riguardano anche modalità terapeutiche ufficiali.

Ciò è quanto dimostrato da mie esperienze, personali ed attinenti persone a me vicine.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Se una ferita analoga fosse stata determinata in una parte interna del corpo (per esempio, una coltellata in zone non vitali), tale ferita avrebbe invece quasi sicuramente causato gravi infezioni, anche mortali.

Infatti, tali parti interne sono meno organizzate nel contrastare violenze ambientali esterne.

Quanto sopra detto (come altre mie opinioni esposte in altre parti dei miei scritti, che non intendono violare le leggi monopolistiche della cultura medica) non intende costituire nessun esempio comportamentale ad uso pubblico: vuole semplicemente mettere in evidenza statistica che, le parti del corpo preposte ad attività tra esse differenti, ricevono dall'organismo attenzioni o premure o risorse che sono anch'esse differenti.

Appunto come risulta dall'osservazione delle differenze tra le parti esterne e le parti interne del corpo umano.

Questa constatazione non è fine a sé stessa per esprimere una ovvietà, bensì per far capire che, tra tutte le varie parte del corpo, c'è una cooperazione che è ottimale al fine del mantenimento della vita. Ma ciò sussiste solo nella misura in cui un "capo dell'organizzazione biologica" è capace di fornire alle varie parti del corpo umano, remunerazioni psichiche tali da creare in esse una gioia di vita; una gioia che sia adeguata alle loro fatiche ed al loro impegno esistenziale nell'ambito della collettività cellulare.

Con tali esempi si vuole dunque, ancora una volta, mettere in evidenza che l'organismo umano non è costituito da "oggetti inanimati", ma da infinite tipologie di individui elementari dotati di una specifica cognizione esistenziale. Una cognizione esistenziale che è tipica di ogni struttura più complessa che, tali individui elementari, riescono a costruire.

Ciò è quanto accade anche alle persone. Se si ha una coppia uomo-donna dentro una casa, per sopravvivere, tale coppia sa di poter e dover fare certe cose e non altre.

Se tale coppia fa parte di una famiglia genitoriale, essa (come ogni membro della famiglia) ha una propria consapevolezza di diritti e di doveri che sono molteplici e differenti.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Se tale famiglia fa parte di un condominio, sa che può trarre da tale ulteriore condizione vantaggi e svantaggi specifici. E così via, man mano che i citati individui della coppia fanno parte di comunità sempre più grandi (quali per esempio le nazioni di cui fanno parte).

Ecco pertanto che, quando in una organizzazione sociale si verificano disfunzioni dell'insieme, non è logico intervenire con azioni indifferenziate su ogni membro dell'organizzazione. È più logico invece indagare, per conoscere chi è responsabile della disfunzione, per capire il perché della sua protesta e trovare, infine, la soluzione ottimale per eliminare la protesta senza nuocere agli altri membri della citata comunità.

Questa è la concezione basilare della mia Nuova Medicina Scatolare basata sulle scoperte della Psicostasìa Fisiognomica e, quindi, sugli equilibri delle anime (psiche) specifiche di qualsiasi materialità, semplice e/o composta.

La infinita lontananza delle cose vicine

La citata parcellizzazione generica dell'organismo si esprime anche come "strutture più complesse" (organi o parti), legate tra esse da specifiche regole: per esempio i rapporti tra il cuore ed i polmoni, oppure tra il cervello e l'intestino, eccetera.

La parcellizzazione fondamentale è quella esterno-interno, che attribuisce ad ognuna delle due parti proprietà molto differenti.

Altre parcellizzazioni sono quelle che l'organismo è costretto ad effettuare per tener conto delle componenti psichiche, presenti nello spazio ambientale che circonda l'individuo.

Così, per esempio, osservando come è fatto un corpo umano, subito si nota che esso è quasi simmetrico, ovvero diviso tra una parte destra ed una parte sinistra che sono quasi uguali.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Così pure, si nota una distinzione tra quello che chiamiamo “tronco” del corpo, unico e fisso, e le sue propaggini mobili espresse dalle gambe e dalle braccia.

Così pure si nota che, al di sopra di tutto, c’è una struttura a forma di globo che chiamiamo testa, comune ad entrambe le parti destra e sinistra e con proprietà sicuramente differenti da quelle possedute dal tronco per il fatto che tale testa è priva di braccia e di gambe…….!

Ecco, il corpo umano, indipendentemente dalla mostruosa complessità interna delle sue parti biologiche, esprime entità macroscopiche (le Scatole……di cui al nome della Medicina da me teorizzata) che non sono lì per caso.

Tali parti macroscopiche sono lì, in quello specifico modo o posizione spaziale o funzionale perché, già a questo livello macroscopico, esse esprimono entità vitali fondamentali. Esse esprimono cioè individualità biologiche, le quali devono essere riconosciute come tali per conoscere il significato di altre individualità elementari ubicate altrove.

Questo argomento è più chiaramente esposto nel mio scritto LE BASI TEORICHE DELLA RELATIVITÁ AMBIENTALE NELLA PSICOSTASÍA FISIOGNOMICA (www.psicostasia.it)

Da tali ragionamenti bislacchi, attualmente ignorati dalla cultura medica, possono essere conosciute proprietà psicologiche incredibili.

La respirazione sessuale primaria

Per quanto riguarda la respirazione, per esempio, in primo luogo essa deve essere considerata nelle sue espressioni interdipendenti interna ed esterna.

Ciò, perché la respirazione non è solo un fondamentale apporto di ossigeno, ma anche una possibilità di stabilire un equilibrio tra la respirazione esterna e la respirazione interna.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

In molte disfunzioni respiratorie si hanno infatti polmoni sani, l'ossigeno dell'aria "a portata di mano", eppure l'individuo è incapace di respirare, provocando conseguentemente l'angoscia tipica alla base dell'asma e della dispnea.

Una certa cultura medica non ha capito che l'apporto di ossigeno richiesto dall'organismo è finalizzato ad una specifica ASPORTAZIONE DIFFERENZIALE DI CALORE tra la parte esterna e la parte interna del corpo.

Non ha capito cioè che, l'ossigeno, serve essenzialmente alla creazione di reazioni chimiche esotermiche finalizzate a scaldare zone esterne del corpo in modi particolari; modi, idonei a bilanciare l'equità delle quantità di calore interno che, specifiche zone polmonari, devono emettere all'esterno tramite la usuale ventilazione polmonare.

La parte esterna del corpo è infatti equipaggiata dai cinque sensi (i quali definiscono la realtà dell'ambiente di riferimento di tutto il corpo) e provvede alle attività fisiologiche in funzione di necessità evidenti e contingenti (reali….).

La parte interna del corpo è invece un'entità che deve operare le notorie mostruose e fantascientifiche reazioni chimiche che creano la vita. Per esempio, quelle in cui tale parte interna realizza (nei tempi infinitesimi imposti dalla brevità della vita) i centomila geni del DNA di una cellula, mettendo insieme in posizioni precise miliardi di atomi: e ciò, lo fa nei circa 40 miliardi di cellule che compongono il corpo umano! La parte interna del corpo, pertanto, deve vivere in un'altra realtà che potremmo definire "propria dell'istantaneità della MAGIA", in cui la logica che noi conosciamo non ha alcun senso.

Ebbene, anche questa parte interna pretende di agire "per diventare DIO". Ma come fa a diventare DIO?

Secondo le scoperte della mia Teoria Generale dell'Esistenza Universale, tale parte interna deve PRIVARSI DI UNA CERTA QUANTITÁ DI MASSA e ciò può avvenire trasformando tale quantità (pochissima) in energia elettromagnetica raggiante, ovvero in onde infrarosse da annullare disperdendole nell'infinito dell'Universo.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Onde infrarosse che sono, appunto, il calore della disputa tra la parte esterna e la parte interna del corpo.

In parole più semplici. L'insieme costitutivo del corpo dell'individuo (per diventare Dio) deve annullare progressivamente parti della sua massa; ciò lo fa trasformandola in energia termica, ovvero onde elettromagnetiche infrarosse (quelle inerenti la temperatura di circa 36°C).

Detta trasformazione avviene per effetto di proprietà fisiche e reazioni chimiche esotermiche, aumentando lo spazio interno delle strutture atomiche poliedriche degli innumerevoli composti chimici (carboidrati, grassi, proteine, acidi nucleici, eccetera).

Tale trasformazione della materia in energia elettromagnetica è resa possibile dall'azione meccanica centrifuga intrinseca dell'Energia Psichica, la quale è complementare all'Energia Elettromagnetica.

Tale emissione di calore determina un aumento di energia psichica che deve essere diviso tra i citati Individuo Esterno Razionale (connesso alla realtà creata dai sensi) ed Individuo Interno Inconscio (connesso ad un'altra realtà più evoluta e magica, presente nel buio e nel silenzio….).

Per attivare ciò, il corpo dell'individuo deve emettere una certa quantità di calore con la superficie esterna del corpo cosciente (pelle) ed un'altra quantità di calore con la superficie costitutiva delle cavità polmonari (attivate dall'Individuo Interno agente con sue leggi inaccessibili e perciò definibili del mondo inconscio).

La conclusione è dunque molto semplice, in quanto sostanzialmente espressa da quanto calore deve emettere la superficie esterna del corpo e da quanto calore deve emettere la superficie interna dei polmoni.

Pertanto, le cosiddette difficoltà respiratorie, ovvero incapacità di respirare correttamente con i polmoni, sono facilmente superabili eliminando la PROTESTA (sciopero) dei polmoni.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Una protesta che non può che essere finalizzata a ristabilire un equilibrio rispetto al benessere eccessivo di cui gode l'Individuo Esterno o cosciente.

Tale benessere, quale risultato generico di qualsiasi processo biologico, costituisce una condizione di equilibrio o di "giustezza" che è intermedia tra il TROPPO ed il POCO. Ovvero che tali polmoni, o protestano perché sono costretti a pompare TROPPA ARIA (e quindi ad emettere TROPPO CALORE), oppure perché essi sono costretti a pompare POCA ARIA e quindi ad emettere poco calore (e quindi a creare poca energia psichica).

Per capire quali di queste due possibilità è quella che risolve il problema è sufficiente spogliarsi di qualche indumento (per stare più freschi….), oppure coprirsi con qualche indumento (per stare più caldi a seguito dell'isolamento termico che in tal modo determiniamo).

Se ciò non bastasse diventerebbe necessario ricorrere ad un ulteriore livello di equilibrio termico: quello delle sessualità primarie, ovvero di quelle sessualità non generanti orgasmo, ovvero quello delle POSTURE (o posizioni o conformazioni del corpo). In modo conciso, le difficoltà respiratorie possono essere agevolmente superate disponendo il corpo in posizione prona e distesa e sollevando ciclicamente (con le frequenze respiratorie coscientemente richieste) l'anca (postura sessuale femminile).

Trovata la giusta quantità di calore, il citato problema respiratorio svanirà automaticamente, senza alcuna necessità di bombole di ossigeno né di altri ausili meccanici di respirazione forzata o intubata.

Ciò che di materialmente espressivo di una condizione patologica viene mostrato dalle moderne apparecchiature cliniche, è solo CIÓ CHE È DIVENTATO TALE a seguito di una qualsiasi CAUSA, cosicché eliminando tale CAUSA, la citata IMMAGINE DELLA MALATTIA diventerà un'altra IMMAGINE che sarà quella di un qualcosa di SANO e FUNZIONALE.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

La creazione della superiorità e della gioia

Il fatto che il calore sia l'elemento più importante per la vita, l'abbiamo già capito considerando che la vita può esistere solo se il corpo è caldo. Ovvero, solo se esso è in grado di emettere nell'universo quella energia elettromagnetica delle onde infrarosse, che esso ha ottenuto dalla trasformazione di una certa quantità di massa materiale e mediante le quali esso emette l'energia psichica da cui trarre il senso della realtà esterna al corpo.

Tale straordinaria scoperta, peraltro, trova la sua esaltazione nelle due seguenti proprietà del corpo umano: quella di creare una superiorità fisica e psichica e quella di definire il COME avviene la citata dispersione di calore nell'universo.

Per capire il senso della parola Superiorità, non c'è bisogno di riferirsi alle tesi naziste della cosiddetta razza ARIANA.

Esso è infatti evidenziato da qualsiasi comportamento animale e da qualsiasi trasformazione materiale dell'universo. Per esempio, dal fatto che pianeti o stelle di massa maggiore attirino a sé per effetto della forza gravitazionale altri pianeti o stelle più piccoli. Altro esempio, dal fatto che i meteoriti cadono sulla Terra perché la Terra ha una massa molto maggiore di quella posseduta da essi.

Tale senso della Superiorità è quello della VIOLENZA. Tuttavia, attorno alla parola Superiorità aleggiano significati equivoci che non hanno più alcun bisogno di sussistere.

La Superiorità è un'attitudine ad esercitare violenza nei riguardi di altri individui o cose per distruggerli.

In particolare, la Psicostasìa Fisiognomica ha scoperto che tale "CAPACITÁ DI SUPERARE LA FORZA AMBIENTALE" è quantificabile con precisione misurando l'angolo espresso dalla forma della linea di congiunzione delle labbra della bocca.

Ovvero, osservando la forma della bocca di qualsiasi persona (oppure di qualsiasi animale) si può conoscere la quantità di violenza che tale persona è capace di scaricare

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

selettivamente nella pluralità delle situazioni ambientali, esprimendo così la sua superiorità.

Tale definizione sintetica potrebbe tuttavia risultare inadatta a capire il senso della parola superiorità in un modo completo o esauriente.

Per capire in modo preciso e completo il significato della parola superiorità è necessario apprendere le scoperte della mia Psicostasìa Fisiognomica, esposte nell'apposito sito www.psicostasia.it .

Per quello che riguarda il coinvolgimento dei concetti di superiorità nel campo della Salute umana è sufficiente l'equivalenza Superiorità = capacità di imporre violenza all'ambiente

Inferiorità = capacità di subire violenza dall'ambiente

Tali capacità, di imporre oppure di subìre violenza fisica, ha tuttavia delle valenze che dipendono dal grado di pericolo posseduto dall'ambiente in cui esse si estrinsecano.

Ciò significa che, per avere dei contenuti ideali allo sviluppo della vita, la citata superiorità deve avere valori massimi positivi nei riguardi delle situazioni ambientali di massima pericolosità e valori massimi negativi (inferiorità…) nei riguardi delle situazioni ambientali di minima pericolosità.

Tali contenuti ideali stabiliscono cioè che l'essere umano dovrebbe essere forte con i forti e debole (inferiore) con i deboli.

Tali contenuti ideali sono tuttavia quelli che impediscono all'individuo di raggiungere il successo sociale.

La citata equivalenza tra superiorità e capacità di imporre violenza su uno specifico ambiente si esprime anche nelle seguenti proprietà: nella capacità dell'organismo di distruggere quei microbi che risultano pericolosi alla sua esistenza e, nel contempo, nell'attitudine dell'organismo ad utilizzare a proprio vantaggio il comportamento di microbi non pericolosi alla sua esistenza.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

L’espressione grafica della superiorità ideale che fa capire Dio

La legge matematica che esprime la differenziazione delle molteplici superiorità rispetto alle differenti pericolosità ambientali è graficamente espressa dalla forma di una semicirconferenza incavata.

Disegnate una circonferenza e dividetela a metà con un diametro orizzontale, la parte sottostante incavata, della semi-circonferenza così ottenuta, è la legge matematica ideale della superiorità animale e umana.

Tuttavia, tale forma a semi-cerchio non è mai sola: essa è sempre abbinata ad un'altra uguale forma a semicerchio che la affianca.

Il perché di questa dualità deriva dal fatto che l’essere umano (o animale) è sempre costituito da due parti quasi simmetriche: una parte destra ed una parte sinistra, divise da un piano verticale intermedio.

Di fatto è come se l’essere umano fosse composto da due semi-individui: l’individuo avente la forma destra del corpo umano e l’individuo avente la forma sinistra del corpo umano.

Il perché di tale divisione sta nel fatto che l’esistenza dell’individuo costituisce UN EQUILIBRIO tra la capacità dell’individuo di relazionarsi con ambienti negativi (ostili, spregevoli) posizionati nello spazio tridimensionale presente alla sua sinistra, ed un’altra capacità di relazionarsi con ambienti positivi (benevoli, pregevoli) posizionati nello spazio tridimensionale presente alla sua destra.

Pertanto, in ogni essere umano esistono concretamente DUE SEMI-INDIVIDUI specializzati a fronteggiare l’uno (la parte sinistra del corpo) gli ambienti spregevoli, e l’altro semi-individuo (costituito dalla parte destra del corpo) gli ambienti pregevoli.

Ognuno di questi due semi-individui ha una sua capacità di violenza ideale che è espressa dalla citata legge matematica a forma di semi-circonferenza incavata.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Tali leggi della capacità di violenza non sono entità astratte: esse sono la stessa forma delle due parti, destra e sinistra, della bocca.

Essendo la bocca posta al centro del corpo, tali due leggi matematiche delle capacità di violenza si congiungono a formare una bocca teorica (foro unico) avente la forma di due semicirconferenze affiancate.

Ovvero una forma simile a quella di un 3 disposto orizzontalmente.

Una forma tipicamente usata per disegnare nei “cartoon” la bocca di animaletti simpatici, ovvero animaletti che sono forti nelle situazioni difficili e, nel contempo, sono buoni e bravi nelle situazioni facili, nei riguardi cioè di chi è debole, di chi vuole il loro benessere.

Per un primo approccio al tema, quanto finora detto è vero. Tuttavia, per comprendere in modo completo tale legge, il lettore va informato che tale legge, per essere assoluta, non deve dipendere dalla benevolenza ambientale.

Ovvero che, i citati animaletti simpatici possono essere così “splendidi” solo perché si illudono di ricevere una certa quantità di benevolenza misurabile dall’angolo di obliquità del loro profilo nasale.

Ciò significa pertanto che, per considerare nel dovuto modo assoluto l’equilibrio psicobiologico umano, le due citate forme (o semicirconferenze) affiancate DEVONO sussistere quando il naso dell’uomo ha un profilo VERTICALE (significante che tale individuo non ha alcun bisogno di essere amato, o benvoluto, o stimato dall’ambiente in cui vive e che egli guarda con diffidenza).

Capisco che il discorso può apparire complicato, ma in realtà è semplicissimo: è sufficiente non pretendere di memorizzare tante regole in un tempo brevissimo come quello necessario alla lettura di una pagina di un libro scientifico.

Si tratta infatti della analoga situazione di una persona che voglia imparare a parlare una lingua estera con la semplice lettura di un’ora di un libro di grammatica. Imparare una

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

lingua estera è notoriamente molto facile (lo fanno anche i bambini), purché avvenga lentamente. Così è per la Psicostasìa Fisiognomica.

Ritornando dunque al tema in argomento (senza che vi chiediate quei perché comportanti risposte esatte ma complesse…), dividendo a metà la Vostra bocca con il piano verticale di mezzeria, potrete vedere come il vostro organismo ha organizzato la sua vita. Ovvero come esso vi ha conferito specifiche capacità di violenza nelle molteplici possibili situazioni ambientali in cui potreste trovarvi nello svolgersi della vostra vita.

Potrete cosi constatare che, le due parti destra e sinistra in cui viene divisa la linea di congiunzione delle vostre labbra, non assomigliano affatto alle due citate semicirconferenze affiancate ideali.

Appunto perché gli esseri umani normali non estrinsecano mai le loro potenzialità psicobiologiche, che potrebbero invece possedere per il fatto stesso di essere UMANI.

A conforto di tale condizione c'è un importantissimo fatto: quella che abbiamo definito legge matematica della capacità di violenza dell'individuo COINCIDE con le altre due leggi seguenti:

1) La legge della modalità di respirazione ideale
2) La legge della modalità di alimentazione ideale

Tale fatto sta reversibilmente ad indicare che la realizzazione di una delle tre leggi DETERMINA LA REALIZZAZIONE DELLE ALTRE DUE!

Anche se è difficile rendersene conto, tale proprietà è SCONVOLGENTE!

In termini più pratici si ha cioè che, mangiando in un certo modo e respirando in un certo modo si acquisiscono capacità di violenza IDEALI.

Ideali nel senso che potreste diventare forti proporzionalmente a quanto è forte l'ambiente….

Ma QUANTO è forte l'ambiente? Esso è forte in modo "infinito": ovvero quanto è sufficiente per distruggere la vita dell'individuo.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com

Ma se l'individuo può diventare forte a tali livelli significa che la sua stessa vita potrebbe avere potenzialità infinite…..

Se pensate che stiamo avvicinandoci all'idea di Dio vi sbagliate….ma non troppo.

Nel senso che il limite della vita non è una realtà assoluta, ma una realtà relativa.

Nel senso cioè che, l'esistenza di ogni cosa avviene in un "CAMPO DEL REALE" sufficiente a definire i termini spazio-temporali di vita e di morte per la specifica complessità strutturale chimica di ogni aspetto materiale.

Il CAMPO DEL REALE delimitato dalla condizione massima o Dio, è il campo più evoluto del REGNO DEGLI ANGELI, nel quale la materia e la realtà ha per noi espressioni impossibili da concepire.

Benché l'uomo sia ancora lontano da tali condizioni di perfezione, è già importante che la Psicostasia Fisiognomica ne abbia stabilito teoricamente l'esistenza e le leggi di percorrenza evolutiva.

Copyright Luglio 2020 Poeta Rolando www.poetarolando.com